IL POPOLO ROMANO

ANNO XIII - N. 184. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Domenica, 5 Luglio 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 24 - Semestre L. 12 - Trimestre L. 6.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chanvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento di cinque linee L. 5.
In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Posta* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giustezza di 3 colonne, cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
I manoscritti non si restituiscono.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

La settimana all'estero

L'imperatore Guglielmo, prima di partire pei suoi scavi per l'Olympia e per l'estero, comunicò al signor Waldemaro de Niessen, direttore della Società tedesca di navigazione, che la tripice alleanza era stata rinnovata per sei anni, manifestando la sua viva soddisfazione per questa nuova garanzia del mantenimento della pace.

Le parole dell'imperatore, le quali confermavano autorevolmente le dichiarazioni che l'on. Di Rudinì faceva quasi contemporaneamente al Senato, venivano commentate con entusiasmo in Germania ed in Austria-Ungheria, come quelle che predisponevano felicemente al viaggio dell'imperatore in Olanda ed in Inghilterra ed in pari tempo mettevano un termine alle incertezze, alimentate negli ultimi tempi in gran parte ad arte, sul rinnovamento dell'alleanza.

E' in questo senso che le parole dell'imperatore furono principalmente interpretate dalla stampa inglese, i cui organi più autorevoli espressero la speranza che alle preoccupazioni sorte nel mondo degli affari in seguito alle incertezze della situazione subentri finalmente la fiducia.

Al viaggio dell'imperatore in Olanda non fu data generalmente grande importanza politica, ed esso fu riguardato quasi come il complemento della visita fatta l'anno scorso dal Sovrano tedesco al Re del Belgio ad Anversa.

Al contrario alla visita in Inghilterra che questa volta viene fatta alla nazione inglese piuttosto alla famiglia reale, si dà un alto significato politico essendo essa una conferma dei buoni rapporti esistenti tra l'Inghilterra e la Germania, alleata dell'Austria e dell'Italia.

Appunto per scemare l'impressione di questa visita, il deputato radicale Labouchere ha interrogato nella seduta del 2 corrente della Camera dei Comuni il segretario di Stato Fergusson sulle voci di accordi speciali tra l'Inghilterra e le potenze alleate.

Fergusson rispose referendosi alle dichiarazioni fatte nel 1888 e confermò così indirettamente che qualora gli interessi inglesi nel Mediterraneo ed in Oriente lo esigessero, l'Inghilterra si adopererebbe naturalmente dalla parte che ha comuni con essa quegli interessi.

***

Lo scambio di cortesie tra l'imperatore d'Austria-Ungheria e l'ammiraglio inglese Haskins e tra le flotte austriaca ed inglese a Fiume è stato notato a Pietroburgo, ed alcuni giornali passando sopra alle note ufficiose da Vienna che si trattava della restituzione della visita fatta l'anno scorso dalla Regina Vittoria a bordo della squadra austriaca nelle acque inglesi, vollero scegliervi una provocazione.

Si parla anche di una prossima dimostrazione di fratellanza d'armi tra la marina russa e la squadra francese che è attesa tra giorni a Kronstadt il primo porto russo del gaurra nel Baltico, e vuolsi che l'czar abbia dato personalmente le più minute disposizioni affinchè il ricevimento della squadra riesca solenne in ogni modo.

Veramente lo stesso si diceva per l'arrivo della squadra francese a Copenaghen ma questa è arrivata e nessuno se ne è dato per inteso.

Anche le dichiarazioni dell'ex-ministro Flourens al corrispondente di un giornale ultimo napoletano sugli accordi tra la Francia e la Russia e sull'importanza politica dell'arrivo della squadra a Kronstadt furono smentite.

Comunque, le feste di Kronstadt potranno essere un buon diversivo per la stampa francese alle discussioni per il rinnovamento della triplice.

***

L'unica questione europea che si discuta attentamente all'estero, è quella del rigetto per parte della Camera francese degli Atti della conferenza antischiavista di Bruxelles, e precisamente del diritto di visita non dello navi sospette di trasportare degli schiavi nella bandiera. Il rigetto si spiega col fatto che la costa orientale del Madagascar è compresa nella condetta zona di sorveglianza.

In seguito al contegno della Camera francese, e sopdendo il termine utile per la ratifica degli atti della Conferenza il 2 corrente, i rappresentanti delle potenze hanno dovuto radunarsi un'altra volta e dovranno accordare una nuova proroga se non si vuole che il lavoro colossale della Conferenza sia sprecato e venga messa in forse un'opera altamente umanitaria.

***

La Camera francese ha votato i dazi sui vini secondo le proposte fatte precedentemente dalla Commissione, somchè il progetto bondone a reprimere le frodi nella vendita dei vini e concernente principalmente i vini gessati.

Nella seduta del 2 corrente furono votati pure i dazi sui marmi e l'esenzione dal dazio delle gomme non lavorate, delle pietre litografiche e delle lime che servono alle arti ed ai mestieri.

Il ministro degli esteri, Ribot, rispondendo ad un'interpellanza di Laur circa la inclazione del governo francese Riguard ad Haiti, confermò che il Governo chiederà in via diplomatica, la dovuta riparazione a quello di Haiti.

***

Le relazioni diplomatiche tra l'Inghilterra ed il Portogallo sono molto migliorate dopo la ratifica del trattato per la delimitazione dei possedimenti coloniali, e lord Salisbury sembra intenzionato a fare nel personale diplomatico dei grandi cambiamenti per togliere ogni causa di malumore tra i due paesi.

Però la crisi monetaria si fa sempre più sentire nel Portogallo, e l'aggio dell'oro è fortissimo. Il ministro delle finanze spera di evitare il corso forzoso accordando alla Banca di Portogallo per un trimestre il privilegio di non cambiare i biglietti contro numerario. Il disagio finanziario è forte, oltrecchè a Lisbona e ad Oporto, anche nelle provincie.

***

Da Iquique si annunciano nuovi successi delle truppe del partito parlamentare chileno, che avrebbero preso Huasco mettendo in fuga quelle del presidente Balmaceda.

Avendo le autorità chilene arrestato due impiegati del Consolato generale inglese, accusati di complicità nel tentativo di una torpedinicra di passare agli insorti, ed essendo uno di essi ancora in carcere ad onta delle proteste dei rappresentanti inglesi, non è improbabile, se le autorità non cedano, un intervento diplomatico dell'Inghilterra.

La questione africana

Coll'interrogatorio del Livraghi a Castel Sant'Angelo, avvenuto ieri, la Commissione d'inchiesta per l'Africa ha esaurito il suo compito. Essa presenterà in conseguenza fra due o tre giorni un primo rapporto sui fatti che si sono lamentati per stabilire le responsabilità che, in via amministrativa, potessero risultare a carico degli alti funzionari di Stato, rivestiti di uffici o missioni speciali dal governo in Africa.

Per le altre questioni seguirà lo stesso metodo, tendendo rapporti speciali e finalmente per ottobre presenterà al Presidente del Consiglio la relazione generale, nella quale, collegati tutti i rapporti speciali, esporrà i criteri ai quali essa è venuta intorno al definitivo riordinamento della colonia Eritrea.

Noi che politicamente, o sia pel momento e per le circostanze in cui fu deliberata l'inchiesta, fummo tra i pochi a combatterne la opportunità, abbiamo per altro reso omaggio, una volta presa la deliberazione, alla serietà della persona, e oggi ci sembra doveroso attribuire un elogio schietto al membri della Commissione per l'abnegazione di cui dettero prova nell'accettare l'ardno mandato e per l'opera da essi compiuta con grande coscienza, non avendo la Commissione risparmiato fatiche e disagi nel fine di rendersi conto della nostra posizione in Africa sotto i diversi aspetti, che essa presenta.

I giornali, che preferiscono d'ordinario i pieceli incidenti e vi si attaccano con amore, anche a costo di perdere di vista la sostanza della questione, possono sbizzarirsi ancora, se vogliono, sul colloquio con Ras Alula, sebbene la lettera dell'on. Ferdinando Martini lo abbia spiegato e ridotto ai minimi termini con tale chiarezza, da rendere ormai inutile l'opera dei frangini e dei ricamatori, ma il paese che non perde di vista il grosso della questione, mentre riconosce che la missione affidata al Commissari non poteva essere compiuta con maggiore diligenza e cura attendo di conoscerne i risultati per formarsi a sua volta un'opinione stabile e definitiva sulle cose nostre nel Mar Rosso.

Finora, bisogna ben dirle, l'opinione pubblica in Italia sulla questione africana si è formata sempre a base di corrispondenze di giornali e più erano nervose ad eccitanti le notizie di taggiti ai giornali e più le correnti in Italia si facevano vive ed impetuose.

Abbiamo veduto come si commovessi nei primordi dell'occupazione colle zanzare e col 40 gradi di caldo ed abbiano finito col perdere la testa all'annunzio dei massacri in blocco d'intiere bande, che non sono mai avvenuti.

Ond'è che il giudizio ponderato di sette persone autorevoli, chiamo indagare sul posto il vero stato delle cose, senza omettere alcuno dei punti o dei lati dei problema e senza trascurare alcuno degli elementi costitutivi, che sono indispensabili per un retto e positivo giudizio, avrà una influenza importante, decisiva sull'opinione pubblica per la definitiva soluzione del complicato tema africano.

E diciamo decisiva, perchè la grande maggioranza del paese non avendo preconcetti e non essendo, d'altra parte, rinsetta con tante correnti contrarie a formarsi finora un criterio esatto della stato delle cose e del miglior partito cui attenersi, prenderà senza dubbio a norma e guida le conclusioni, per non dire sole conclusioni, della R. Commissione d'inchiesta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
e la Commissione d'inchiesta per l'Africa

L'on. di Rudinì ha indirizzato al comm. Borgnini, Presidente della Reale Commissione d'inchiesta sulla colonia Eritrea, la lettera seguente:

« Roma, 3 luglio 1891.

« *Signor Presidente,*

« Ho ricevuto la lettera in data 26 giugno, con gli annessi documenti, e sono grato alla S. V. Ill.ma d'avermi voluto così sopgere tempsta e precisa notizia di quanto è occorso rispetto ad un progetto di abbonamento tra la Reale Commissione e Ras Alula.

« La informazioni e i documenti da Lei fornitimi sono certamente tali da rimuovere nell'animo di ognuno qualunque dubbiezza avesse, per incaute notizie, potuto sorgere intorno alla correttezza del procedimenti tenuti dalla R. Commissione d'inchiesta in tale occasione, e da correggere in proposito ogni erroneo giudizio.

« Confido inoltre che la schietta e sicura affermazione varrà a dissipare per sempre qualunque immeritevole equivoco e che l'incidente, che desti così viva e legittima suscettibilità nella R. Commissione, potrà considerarsi come pienamente esaurito.

« **Rudinì.** »

Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione col 1. corrente abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla Posta.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Lubecca**, 3. — Il Re di Daninarca, giunto stamane, ha passato qui la giornata, ripartendo stasera per Copenaghen.

(S) **Ginevra**, 3. — La *Gazette de Lousanne* ha da fonte privata che il cardinale Mermillod è gravemente ammalato di anemia generale.

(S) **Berlino**, 3. — Lo stato di salute della contessa De Launay è, da stamane, alquanto migliorato.

(S) **Kalocsa**, 3. — Lo stato di salute del cardinale Haynald è peggiorato e non lascia più speranze.

(S) **Bucarest**, 4. — Emilio Ghika, ministro plenipotenziario a Pietroburgo, fu trasferito alla Legazione di Vienna.

(N) **Parigi**, 4, 2,10 pom. — Il conte Hoyos, ambasciatore austro-ungarico, è partito in congedo per tre mesi, e in direzione dell'Ambasciata è stata assunta dal conte Zichy.

(N) **Vienna**, 4, 2.20 pom. — Si parla di un probabile matrimonio tra il principe Ferdinando di Bulgaria e l'arciduchessa Maria Dorotea, figlia dell'arciduca Giuseppe.

Quest'ultima ha ventiquattro anni.

(N) **New-York**, 4, 2 pom. — Il principe Giorgio di Grecia è partito oggi, sul piroscafo *Servia*, accompagnato dall'ammiraglio russo Lohwen.

(N) **Vienna**, 4, 2 pom. — E' qui ritornato il ministro di Russia, signor Zinoview, il cerchio che presenterà quanto prima le sue lettere di richiamo.

Gli succederebbe il principe Giovanni Ghika.

E' possibile tuttavia che il signor Vacarescu sia incaricato di intavolare i negoziati per il trattato di commercio tra la Rumania e l'Austria.

(S) **Londra**, 4. — E' morto W. H. Gladstone figlio del già primo ministro Gladstone. (1)

(1) Era pastore della chiesa a Hawarden ed era molto stimato dagli ecclesiastici per la sua coltura. (N. d. D.)

(S) **Kalocsa**, 4. — Il cardinale arcivescovo, Luigi Haynald, è morto nel pomeriggio. (1)

(1) Luigi Haynald era nato a Seescen il 3 ottobre 1816.

Dopo avere studiato a Gran e a Vienna fu professore di teologia al seminario di Gran dal 1842 al 1845.

Fu nominato coadiutore del vescovo di Kurlsburg (Transilvania) nel 1851, poi divenne titolare di questa sede. Abbandonò la diocesi nel 1853 e, recatosi a Roma, fu nominato vescovo *in partibus* di Cartagine.

Nel 1867 ritornò in Ungheria come arcivescovo di Kalocsa. Il 12 maggio 1879 fu elevato alla dignità di cardinale nell'ordine dei preti.

Era membro della Camera dei deputati di Ungheria e distinto cultore di scienze naturali.

(N. d. D.)

(N) **Parigi**, 4, 11.38 ant. — La signora Waddington, madre dell'ambasciatore di Francia a Londra, è morta.

(N) **Londra**, 4, 12,18 pom. — Si ha da Nuova York che il principe Giorgio di Grecia s'imbarcò oggi per l'Inghilterra.

Il Viaggio dell'Imperatore Guglielmo

(S) **L'Aja**, 3. — L'Imperatore, l'Imperatrice di Germania, la Regina e la Regina-Reggente, il principe e la principessa di Wied fecero alle ore 12 1/2 una passeggiata in vettura per la città. Visitarono il Museo Mauritshius e Scheveningue. I Sovrani furono ricevuti dappertutto con acclamazioni entusiastiche. Dinanzi al Kurhaus di Scheveningue l'orchestra filarmonica di Berlino eseguì la Marcia imperiale e la musica della Guardia civica suonò l'Inno tedesco e l'Inno dell'Imperatore Guglielmo.

Alle ore 3 pom. i Sovrani fecero ritorno al Palazzo, ove fu servito un pranzo di 70 coperti.

Alle ore 4,6 pom., l'Imperatore, l'Imperatrice, la Regina e la Regina-Reggente partirono per Rotterdam.

(S) **Rotterdam**, 3. — L'Imperatore, l'Imperatrice di Germania, la Regina e la Regina-Reggente d'Olanda sono qui arrivati dall'Aja alle 4,45 pom. e furono ossequiati alla stazione dal borgomastro e delle altre autorità.

L'Imperatore passò in rivista la guardia d'onnre, mentre la musica suonava gli inni nazionali.

I Sovrani fecero quindi una passeggiata in vettura per la città, acclamati caldamente dalla popolazione.

(S) **Rotterdam**, 3. — L'Imperatore e l'Imperatrice visitarono il *quais* ed il porto, insieme colla Regina e colla Regina-Reggente, ed alle ore 6 si recarono al punto d'imbarco.

Quivi l'Imperatore passò in rivista la guardia d'onore al suono degli inni tedeschi e poscia coll'Imperatrice prese congedo dal ministri e dalle autorità e si recò sull'*Hohenzollern*, accompagnato dalla Regina e dalla Regina Reggente.

Infine l'Imperatore e l'Imperatrice si congedarono dalle Regine, l'Imperatore baciando loro in mano e l'Imperatrice abbracciandole.

Quando l'*Hohenzollern* levò l'ancora la squadra olandese che era andata ad incontrarlo mercoledì scorso all'arrivo, lo accompagnò fino in pieno mare.

La Regina e la Regina Reggente sono ripartite per L'Aja.

(S) **Londra**, 4. — Tutti i giornali dedicano articoli alla visita dell'imperatore Guglielmo alla Regina ed alla Nazione inglese.

Il *Times* rileva che la più grande potenza militare navale e la più grande potenza militare terrestre non hanno alcun motivo di conflitto in nessuna parte del mondo.

Lo *Standard* dice che l'Imperatore Guglielmo sarà ben accolto in Inghilterra, dacchè gli interessi dei due paesi sono identici e le loro forze militari combatterono sempre nello stesso campo. Soggiunge che, se la stabilità dell'Europa fosse minacciata, i cospiratori troverebbero ancora la marina inglese e l'esercito tedesco tutti contro di loro.

Il *Daily News* dice che, se l'Imperatore è savio, farà bene a non contare troppo sulle promesse di Salisbury, perchè questi non è un ministro perpetuo e nessuna promessa sua impegnerà il suo successore. Finchè la Regina sarà viva e manterrà le pace, le simpatie dell'Inghilterra le saranno assicurate, come all'Italia libera e forte, ma sarebbe impossibile che l'Inghilterra prendesse parte ad una politica che mirasse all'isolamento della Francia.

Il *Daily Telegraph* esprime le sue simpatie per l'Imperatore Guglielmo in un articolo che è una protesta pure l'amicizia dell'Inghilterra per la Francia.

(N) **Londra**, 4, 6 pom. (*Ritardato*). — Essendo il mare piuttosto agitato, l'*Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, arrivò in vista di Sheerness, un poco più tardi di mezzogiorno, ora fissata per l'arrivo.

L'Ammiraglio aveva mandato a Queensborough dei battelli speciali per prendere il seguito delle Loro Maestà e portarlo a Port Victoria.

L'*Hohenzollern* era scortata dalla flotta inglese disposta in due file, che fece i saluti d'uso.

Alle 2 le Loro Maestà sbarcarono a Port Victoria, dove furono ricevute dal principe di Galles e da varii membri della famiglia imperiale, giunti appositamente da Charing-Cross con treno speciale.

Lungo lo scalo era schierata una guardia di onore.

Salirono con treno speciale, gli augusti ospiti, insieme al principe di Galles, ai membri della Famiglia reale ed al seguito, partirono, arrivando alla stazione di Windsor verso le cinque.

Sissero vi è grande di famiglia al Castello.

(S) **Sheerness**, 4. — Il *yacht Hohenzollern*, con a bordo l'Imperatore e l'Imperatrice di Germania, è giunto in questo porto poco dopo mezzodì.

(N) **Rotterdam**, 4, 11,38 pom. — I sovrani tedeschi, dopo aver visitato i *quais* ed il porto ed aver passato in rivista la guardia d'onore, si congedarono dalle due Regine, alle quali l'Imperatore baciò la mano e l'Imperatrice dette un abbraccio.

La squadra olandese accompagnò l'*Hohenzollern* sino in alte mare.

(Dal nostro corrispondente speciale)

(N) **Windsor**, 4, 5,20 pom. — I Sovrani di Germania sono giunti qui con accompagnati dal principe di Galles, dal duca di Edimburgo e da altri membri della famiglia reale inglese.

Furono ricevuti alla stazione dal duca di Cambridge, comandante superiore dell'esercito, dalla principessa di Galles, dal principi e dalle principesse di Battenberg e di Schleswig-Holstein e da una folla di autorità e dignitari.

La città è pavesata stupendamente.

Il concorso del popolo è enorme.

L'accoglienza, fatta ai Sovrani al Castello, fu imponente e cordiale.

La Regina, attorniata da tutta la famiglia, diede il benvenuto agli augusti ospiti.

Ex ore tuo

Quando la *Tribuna* è costretta a vestirsi da ufficiosa, con quei brevi comunicati nelle ultime notizie, diretti a confutare qualche articolo nostro o di altri giornali in cui si mette in dubbio la consistenza armonica del ministero, ha tutta l'aria di un presidente di Società filarmonica di provincia che viene a Roma per implorare il concorso del Superiore Dicastero.

Tutta la polemica sulle origini e sui moventi del piano concertato ed eseguito dai radicali nelle due ultime sedute della Camera, polemica che ha occupato ed occupa tutti i giornali della penisola, per Madonna *Tribuna* non è che un pettegolezzo.

Chi ricorda come la *Tribuna* s'attaccasse al minimo incidente, al minimo atto dell'on. Crispi, che avesse una qualche connessione colla destra per farne dei palloni, che toneva per aria almeno un mese, deve ridere un bel po' nel leggere i severi e rigidi giudizi che la *Tribuna* odierna mette fuori, quando si tocca il ministero, specie il ministro dell'interno!

Secondo la nostra consorella chi parla d'intesa del ministro dell'interno coi deputati dell'estrema sinistra non conosce il carattere dell'on. Nicotera, né i fieri metodi di lotta degli on. Cavallotti, Bovio e compagni.

Per amor del cielo, lasciamo i carattari e la fierezza di lotta e che la *Tribuna* stessa dun giorno ci prima della scene avvenute alla Camera spiegava appunto la ragione intima del piano dei radicali, in questo senso che essi cercavano d'impedire, così diceva la *Tribuna*, la supposta manovra della destra per dividere gli estremi, diretta a mettere in condizioni d'inferiorità o di cercare il ministro dell'interno, del quale i radicali non erano troppo contenti (o fingevano) ma dopo tutto preferivano sempre lui ad un altro.

D'altra parte è o non è vero che l'organo personale dell'on. Nicotera ha detto chiaro che l'estrema sinistra colla sua condotta *energica* ha sventato il tranello ordito contro il ministro dell'interno.

Che cosa venite adunque raccontando di carattere e di fierezza di metodi?

Il carattere sta in questo, che l'on. Nicotera ritenendosi non beneviso a destra s'appoggia sull'estrema sinistra e questa si presta *fieramente* al giuochetto. E se si presta, avrà le sue buone ragioni, come vi troverà il suo interesse l'onorevole Nicotera.

Del resto noi stiamo in galleria e ci limitiamo a contemplare questo bel panorama ministeriale così armonico nelle linee e nei contorni.

Disciplina e umanità

E' noto che due soldati alpini morirono per insolazione durante una marcia da Asiago a Bassano, ove le compagnie (69.a e 74.a), cui quei soldati appartenevano, dovevano riunirsi alla terza compagnia (62.a) e recarsi poi alla frontiera alpina occidentale per la grandi manovre.

Dacchè esistono eserciti sono avvenuti ed avvengono casi di insolazione onde il fatto, che increscevolmente non ha gravità, sarebbe forse passato sotto silenzio, se gli italiani fossero meno nervosi e meno inclini, per la loro fantasia meridionale, ad aggrandire sempre, tanto il bene e tanto il male.

Ma se la cosa per sè stessa — lo ripetiamo — non ha importanza e non vale lo scalpore, che ne ha menato *pour cause* qualche giornale; tuttavia taluno delle circostanze, le quali — per quello che se ne dice — hanno accompagnato il dispiacevole e doloroso incidente, devono chiamare l'attenzione delle autorità militari superiori e devono essere, se vere, oggetto del loro biasimo.

Ma se la cosa per sè stessa — lo ripetiamo — non ha importanza e non vale lo scalpore, che ne ha menato *pour cause* qualche giornale; tuttavia taluno delle circostanze, le quali — per quello che se ne dice — hanno accompagnato il dispiacevole e doloroso incidente, devono chiamare l'attenzione delle autorità militari superiori e devono essere, se vere, oggetto del loro biasimo.

La distanza Asiago-Bassano è di circa 30 chilometri e, quantunque la strada, in parte rotabile ed in parte mulattiera, ne sia difficile, nessuno potrebbe giustamente affermare che non si potesse percorrere in una sola tappa senza eccessiva fatica.

Si trattava in tutto di una marcia di 5 o 6 ore: marcia normale.

La partenza — narra un giornale dell'Alta Italia — era fissata per le ore 4 ant. ed a quell'ora i soldati erano pronti a marciare, in pieno assetto di marcia.

Il comandante il battaglione, fatta un'ispezione alla caserma e trovatala con pulita, come egli avrebbe voluto, ordinò che la pulizia fosse rinnovata ed alcuni soldati furono comandati a questo servizio, mentre « le due compagnie, *collo zaino « in spalla*, rimasero ferme nel cortile esposte al « sole fino alle ore 8,30, ora, in cui finalmente « si partì. »

Se coteste notizie sono esatte, fu male l'aver ritardata la partenza di tanto, chè necessariamente la strada si sarebbe dovuta percorrere sotto i raggi cocenti del sole e fu male anche più grave l'aver tenuto per lunghe quattro ore la truppa ferma, esposta al sole, *con lo zaino in spalla*; anzi sarebbe cotesto male sì grave, che noi esitiamo in verità a credere che un ufficiale superiore dell'esercito abbia potuto ordinare fatto responsabile.

Vi ostano le consuetudini, vi ostano le stesse disposizioni scritte del regolamento — e vi osta poi, soprattutto, quel sentimento di umanità, che è cosa generale nei nostri ufficiali e che ne è una delle più spiccate e pregiate loro qualità.

E' questo il solo punto nero del doloroso incidente, sul quale l'autorità militare ha il dovere di fare la luce prima e di provvedere sempre meglio, se le informazioni del giornale milanese fossero confermate; imperocchè, il peggio, che ha il diritto di domandare ai suoi soldati il sacrificio della vita per la difesa del suo territorio e delle sue istituzioni, ha eziandio il dovere di non esporre inggiustamente ed a cuor allegro l'esistenza di questa parte eletta dei suoi figli, che incarna la patria, ne è la vigile tutela in pace, ed il saldo baluardo in guerra.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. ha dato parere favorevole sui seguenti affari:

Progetto di ampliamento del servizio merci nella stazione di Trepuzzi della linea Bologna-Otranto.

Ferrovia funicolare a sistema Abt nella valle di S. Anna a Genova.

Progetto di ampliamento della stazione di Carsoli nella linea Roma-Sulmona.

Progetto delle opere d'arte maggiori lungo il tronco Noto-Terranova della linea Noto-Licata.

Progetto per ampliamento del servizio merci nella stazione di Nardò-Galatone lungo la linea Zollino-Gallipoli.

Proposta di acquisto di una locomotiva ad otto ruote accoppiate per la rete Sicula.

Domanda del Consorzio Valle di Casale Lunghesa, nell'Agro romano, per limitare i lavori nell'influente di destra del collettore principale a quelli di sola manutenzione.

Domanda Gorra per derivazione d'acqua dall'Oglio (Cremona).

Progetto d'appalto sessennale per l'escavo dei porti della Sicilia.

Dichiarazione di pubblica utilità per la conduttura dell'acqua potabile nel comune di Terranova di Sibari (Cosenza).

Progetto di un ponte in ferro sul canale di Roncajetta a Terranegra (Padova).

Progetto di difesa del Tiranno in destra di Po nel comune di Monticelli d'Ongina (Piacenza).

Progetto per la sistemazione delle arginature del cavo Naviglia fra il Molino di Frassinara ed il traversante Lalatta (Parma).

Perizia per lo scavo dell'ultimo tratto del canale Filarolla per la bonifica concessa al Consorzio di VII Prese (Venezia).

Domanda Moreschi per nuova costruzione presso l'argine di Po in Ostiglia (Mantova).

Progetto di spurgo del Canale Vetere Baratta e di riordinamento del Canale Nuovo da Canale stesso nella bonifica di Fondi e Monte S. Biagio. (Caserta).

Capitolato pel riappalto dell'assieme delle prestazioni sui terreni bassi della bonifica di Fondi e Monte S. Biagio (Caserta).

Progetto per la costruzione delle piazze selciate pel deposito rimorchi presso la adiacente dal fabbricato di Maccarese (Roma).

Progetto per la sistemazione del torrente Fabiomba ed infiuenti Crispi e Zambra nella bonifica dei torrenti di Somma e Vesuvio (Napoli).

Progetto per la sessennale manutenzione dei Canali di bonifica a sinistra del Volturno (Caserta).

Progetto per la costruzione di tre tronchi a vapore Piacenza-Rubbiano, Piacenza Lugagnano e Lugagnano-Cremona.

Proposta di variante per l'allacciamento della tramvia Monza-Trezzo-Bergamo con la stazione ferroviaria di Monza.

Proposta di rafforzamento dell'argine di difesa dell'Adige presso la stazione di Ceraino lungo la linea Verona-Peri-Ala.

Convenzione Strigelli per costruzione di un muro a distanza ridotta dalla linea Chiggio-Pino.

Progetto di travata metallica nel torrente Castagallo 1°, lungo il tronco Nicastro-S. Eufemia nella linea Catanzaro Strutto Varaldi.

Progetto dei lavori nei fabbricati delle stazioni del tronco Lorco-Chioggia della linea Adria-Chioggia.

Ampliamento del comprensorio idraulico interprovinciale a destra dell'Adige ed a sinistra del Minco e del Po (Mantova-Rovigo).

Schema di convenzione per regolare la manutenzione, polizia ed illuminazione delle aree nell'ambito del porto di Genova.

Domanda del Comune di Pelosella per costruzione di una pesa pubblica (Rovigo).

Domanda della Società di Navigazione sul Lago Maggiore per concessione di spazio lacuale (Como).

Domanda del Comune di Sannazzo per concessione di sommità arginali ad uso strada (Piacenza).

Rete Mediterranea. — La Direzione generale delle Strade ferrate del Mediterraneo ha sottoposto all'approvazione del Ministero dei lavori pubblici:

Il contratto colla Ditta Scorzon Lorenzo di Napoli per l'esecuzione dei lavori di consolidamento della frana Chiappara al chilom. 195,800 della linea Eboli-Metaponto, fra le stazioni di Campomaggiore di Calciano.

Il contratto stipulato colla Ditta Alfano Raffaele di Potenza per l'esecuzione dei lavori di deviazione della linea Eboli-Metaponto fra i ch. 213.298,67 e 214.491,50.

Il contratto stipulato colla Ditta Biagi Alfonso di Cava dei Tirreni per la esecuzione dei lavori di deviazione della linea Battipaglia-Castrocucco dal chilom. 64.649 al chilom. 64.885, fra le stazioni di Ascea e di Pisciotta.

Il progetto per la costruzione di un viadotto in muratura a sostegno della sede stradale ed a contenimento del terreno di consolidanza a monte della Frana Pinto, fra le progressive 66.161.30 e 66.262.30 fra le stazioni di Ascea e di Pisciotta nella ferrovia da Battipaglia a Castrocucco. — La spesa preventivata ammonta in complesso a L. 100,000.

Il contratto colla Ditta Lantior Agostino di Torino per la costruzione dei fabbricati a Sabbri e di scalfali per le nuove officine di Torino.

Il progetto per la costruzione di un binario di servizio per allacciare la cava dei massi detta Rocca-Cavallo al binario di corsa del tronco Ghiaro-Ostia (Ferrovia Parma-Spezia). La spesa all'uopo preventivata ammonta a L. 97,009.

Il contratto colla Ditta Carraro Domenico di Genova per l'esecuzione dei lavori di riparazione dei danni causati da un nubifragio lungo il tronco Cornigliano-Pra, nella ferrovia Genova-Ventimiglia.

Il contratto colla Ditta Celletto Michele di Cosenza per la esecuzione dei lavori di riparazione a guasti della ferrovia Taranto-Reggio fra i chilometri 93 e 97.

Il contratto colla Ditta Laposchi Raffaele di Potenza per l'esecuzione di lavori di consolidamento del tratto in frana, fra i chilom. 189-1/940 e 189-1/4 della ferrovia da Eboli a Metaponto.

Il contratto colla Ditta Bovani Ernesto di Follonica, per la esecuzione dei lavori di consolidamento della cava carbonifera al chilom. 227-1/864 della linea Rocca-Pisa.

L'emigrazione italiana nel 1890

Giorni sono abbiamo pubblicato alcuni cenni sommari sulla nostra emigrazione nel primo trimestre dell'anno in corso; riproduciamo oggi le notizie complete sulla emigrazione verificatasi durante il passato anno, facendo seguire le cifre da brevi commenti.

Ecco il movimento generale dell'emigrazione permanente e temporanea dal 1880 al 1890:

	Emigrazione permanente	Emigrazione temporanea	Totale
1880	97,894	81,367	179,261
1881	71,607	94,225	165,832
1882	65,748	95,814	161,562
1883	68,416	100,693	169,109
1884	59,049	88,968	147,017
1885	77,029	80,164	157,193
1886	80,535	82,474	163,009
1887	127,748	87,917	215,665
1888	155,993	94,743	250,736
1889	113,093	105,349	218,442
1890	104,733	112,511	217,244

Tenendo conto anche delle cifre anteriori al 1880, sono meno accertate, perchè dovute, in parte, alla cura solerte di un privato, il comm. Leone Carpi, ci risulta che mentre l'emigrazione temporanea ha oscillato di poco intorno a 90,000 nel periodo di venticlue anni, ed ha raggiunto il massimo nel 1890 colla cifra di 112,511; l'emigrazione propriamente detta, quella a tempo indefinito, è venuta crescendo da 20,000 in cifra tonda, quale era fino al 1878, a 127,748 nel 1887, a 196,993 nel 1888.

Nel 1889 si ha la cifra di 113,093 e per il 1890 di 104,733.

***

Le provincie che maggiormente contribuiscono all'emigrazione temporanea sono quelle del Veneto, del Piemonte e della Lombardia.

L'emigrazione vera e propria, ossia permanente, trae i suoi maggiori contingenti dalla Liguria e da alcuni territori delle provincie di Napoli, Caserta, Salerno, Avellino, Campobasso, Catanzaro, come pure da quelle medesime provincie dell'Alta Italia, che contribuiscono fortemente anche all'emigrazione temporanea.

L'emigrazione è scarsa nell'Emilia; quasi nulla nella Toscana e dall'Umbria. Nelle Marche si annunzia qua e là sporadicamente. E' nulla dalla Sardegna.

***

Ripartiamo ora il totale dell'emigrazione permanente per i vari compartimenti del Regno:

Piemonte	11,492	Abruzzi	10,056
Liguria	3,823	Campania	22,860
Lombardia	13,026	Puglie	884
Veneto	5,541	Basilicata	9,052
Emilia	2,153	Calabria	11,151
Toscana	1,256	Sicilia	9,049
Marche	1,258	Sardegna	10
Roma	20	*Regno*	103,343

Analizziamo ora alcuni dati che risultano dalle cifre generali.

Gli uomini, com'è naturale, emigrano in maggior numero delle donne, e gli adulti più dei fanciulli. Nel triennio 1888-90 i maschi sono da 87 a 90 per cento dell'emigrazione temporanea e da 63 a 72 per cento della permanente.

I fanciulli fino ai 14 anni sono da 17 a 25 per cento nella emigrazione permanente e da 6 a 8 nella temporanea, mentre la proporzione dei fanciulli d'ambo i sessi, al disotto dei 14 anni, secondo il censimento del 1881, è di 30 per cento della intera popolazione del Regno.

Classificando gli emigranti per professione e mutuando l'emigrazione permanente con la temporanea per l'anno 1890, troviamo che gli agricoltori (maschi e femmine) erano 90,320, ossia 47 per cento del totale degli emigranti da 14 anni in su; i terrazzuoli e braccianti, giornalieri e facchini 14,051, cioè 29 per cento; i muratori e scalpellini 24,292, cioè 18 per cento; gli artigiani ed operai 14,256, quasi 8 per cento.

Sull'insieme questi dati dinno un totale di 173,904, cioè 51 per cento di tutti gli emigranti, uomini e donne, sopra i 14 anni.

Gli agricoltori dunque, prevalentemente, un continente più forte all'emigrazione per l'America, che non a quella che si dirige agli Stati d'Europa; il contrario avviene dei muratori, minatori, tagliapietre, fornaciai, carbonai, calderai, boscaioli, ecc., che si trovano in gran numero sparsi nel continente nostro pei grandi lavori di sterro e di costruzione.

***

Consultando le statistiche dei paesi di immigrazione, si trova che nel 1890 arrivarono 62,969 italiani negli Stati Uniti; 29,122 nell'Argentina; 12,873 nell'Uruguay; 19,675 nel Brasile; in complesso 154,639 senza contare quelli arrivati nel Chili, nel Perù, nel Messico e in altri paesi d'America.

Sommando le cifre che rappresentano gli emigranti italiani partiti nel 1890 dai nostri porti, con quelle degli emigranti nazionali partiti nello stesso anno per l'America dai porti di Marsiglia, Havre, Bordeaux, Saint-Nazaire, Amburgo, Brema ed Anversa, si forma un totale di 138,986.

A questa corrente migratoria fa rafforzo quella dei rimpatriati che si arguisce dai passeggeri di 3.a classe, italiani, ritornati tanto nei porti italiani quanto nei porti esteri, che nel 1890 furono 55,523 circa diecimila più dell'anno precedente.

In generale, la condizione dei reduci da l'estero, non è cattiva, benchè vi siano frequenti e dolorose eccezioni.

Atti del Governo.

R. Esercito. — *Nomine e promozioni.* — Sono collocati in posizione ausiliaria i seguenti ufficiali dell'arma di fanteria: T. colonnello Caldarini; maggiore Sabatieri; capitani Righi, Trinchera e Monti ed il tenente dei reali carabinieri Morelli. Sono collocati a riposo i capitani contabili Sacco ed Arvichiello. Sono dispensati dall'effettivo servizio i tenenti Bini e Carlotti (fanteria); Oseri (cavalleria). Sono accettate le dimissioni dal grado del tenente Tagliaferri e del sottotenente Michelesi (fanteria). Sono rimossi dal grado e dall'impiego il capitano contabile Salvetti ed i sottotenenti Marziali (corpo contabile). Varrelli (corpo veterinario). E revocato dall'impiego il tenente Quigini-Puliga di fanteria. Sono collocati rispettivamente in disponibilità ed aspettativa i colonnelli Ugoccioni e Taruffi (fanteria), i tenenti Peirano, Vallisneri (fanteria), Pepi (corpo contabile). E trasferito al Comando del deposito di Lucca il colonnello Dalpe. E' conferito al Ministero con le funzioni di capo sezione il maggiore Parma (artiglieria), in sostituzione del T. colonnello Cardona, trasferito al 30° artiglieria.

Sono nominati sottotenenti contabili i seguenti sottoufficiali: Magnani, Gandi, Zagato, Trevese, Sartori, Mangianelli, Broglietti. Ciulli, Papi, Maggiore, Longo e Sinno.

Concorsi. — Nei giorni 26 e seguenti del prossimo ottobre, avranno luogo presso le intendenze di finanza di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia, gli esami per l'ammissione ai posti di volontariato nell'amministrazione del demanio e delle tasse.

— Nelle stesse intendenze avranno luogo nei giorni 16 e seguenti, gli esami per il passaggio ad impiego retribuito dei volontari demaniali, nominati a tutto il 1° novembre 1889.

Dogane interne. — A partire dal 1° agosto p. v. sono soppresse le dogane interne di Bergamo, Mantova, Modena, Schio, Treviso e Vicenza.

Dalle Provincie del Regno.

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Venezia, 4. — Sono arrivati per rappresentare la squadra inglese al varo della *Sicilia*, l'incrociatore *Phaeton* che è in proseguito ai giardini del porto di Malamocco.

Incominciò l'affluenza dei forestieri.

Bari, 3 (p. c.). — Si fanno strane rivelazioni sull'associazione l'*Unione legge*, scoperta ad Andria.

Il mostro pagava tre lire d'entrata; ammessovi allo scrutinio, giurava, quindi succhiava il sangue delle ferite, che il capo produceva sul petto in direzione del cuore.

Fra i documenti sequestrati rinvennesi la lista degli affiliati intestata colle seguenti parole: Sezione diretta — Fratelli, fedeltà, morte, ricordate la punta del pugnale.

Ferrara, 3 (p. c.). — Ieri è partito un battaglione del 59° fanteria, tenendosi discretissimi nei Comuni di Ostellato e di Copparo, poichè i bracciantí addetti ai lavori della mietitura pretendevano un aumento di mercede. Partirono pure a quella volta tre delegati con parecchi agenti di P. S. Si ritiene cosinno un accomodamento.

Como, 4, ore 9.45. — Otto operai di Crema furono ieri sera fatti segno a una grandinata di sassi. Ad un tratto, credesi per una mossa sbagliata, la barca in cui si trovavano si rovesciò. Quattro della comitiva annegarono, gli altri riuscirono a raggiungere a nuoto la riva.

Si dà tosto mano alla ricerca dei cadaveri, di cui due vennero estratti dalle acque.

Genova, 3, (p. c.) — La sentenza pronunziata ieri dal Tribunale nella causa vertente fra la Società « Transatlantica » e la « Veloce » per l'investimento del *Salvador* col *Matteo Bruzzo*, respinta ogni altra istanza in contrario, assolve la « Transatlantica » dalle domande della « Veloce » condannando questa a rifondere alla prima le spese del giudizio.

— Da tre giorni una fitta nebbia sottocala si è addensata sulla città e specialmente nel porto. Il fenomeno si ripete verso sera con maggiore densità.

I piroscafi uscendo dal porto lentamente, fischiano ora tutta la forza delle macchine. Il tempo è temporalesco.

Milano, 4, ore 11.10. — Oltre le clargizioni già note, la duchessa Eugenia Litta ha donato al Comune di Milano, perchè siano deposti nel Museo Artistico municipale, tre vasi *bleu de roi*, della famosa manifattura di Sèvres. Sono di grandissimo valore e furono portati in Italia dalla principessa reale di Francia, Maria Adelaide Vittoria, che di Luigi XVI, fuggente dalla rivoluzione e donati alla famiglia dei principi Porcia, in ricordo dell'ospitalità ricevuta nelle loro terre del Veneto.

Firenze, 4, ore 14. — Smentite in modo assoluto la notizia data da molti giornali che la regina Natalia venga a passare il prossimo inverno a Firenze, presso dei marchesi Torrigiani. Non vi è ombra di verità.

Ferrara, 4, ore 17. — A Copparo e Codigoro furono operati oltre a cento arresti di braccianti, ritenuti responsabili dell'agitazione pel rincaro delle mercedi della mietitura e per occidamento alle sorgenti.

Gli arrestati tradotti nelle carceri della nostra città saranno giudicati per citazione direttissima.

Nessun tentativo di ribellione venne opposto da essi all'atto dell'arresto, a cui l'autorità procedette in seguito al fermo dinego opposto di scioglierei alle intimazioni legali.

Si spera di poter domani stesso far ritornare alle loro famiglie e ai rispettivi lavori quelli che sarebbero avvenuti colà, ma ritengo la notizia insussistente.

Messina, 4, ore 11.27. — Rimitosi ieri il Consiglio comunale per la terza volta senza potersi ottenere la maggioranza per la conferma del presidente Ilario, 1,000,000 allo scopo di pagare i debiti della città, il sindaco barone Natoli, diede le dimissioni.

Rimitasi ieri in seguito la Giunta dilibertò dimettersi in massa.

Bologna, 4, ore 9.15. — Ieri è morto il maestro Stefano Golinelli, pianista e compositore di fama europea. Aveva 73 anni.

Domenica nella chiesa di S. Caterina gli saranno fatte esequie solenni con intervento dei municipali, dei professori ed alunni del Liceo Rossini, dei membri dell'Accademia filarmonica ecc.

La parte musicale sarà diretta dal maestro Martucci.

Venezia, 3, (p. c.) — Ieri un delegato, accompagnato da due agenti, arrestò il signor Giovanni Moschini, direttore della Banca del Popolo.

Il Moschini ha 46 anni ed è malandato in salute per gotta avanzatissima. Lo si dovette ricoverare nell'infermeria delle carceri.

L'ammontare delle malversazioni finora riconosciute ascende ad 1,400,000 lire, rappresentate dalla maggior parte da cambiali firmate.

Il Moschini assumeva la carica di direttore della Banca nel 1880 e dal principio della sua gestione, come confessa egli stesso in una lunga lettera diretta al Consiglio d'amministrazione, cominciò per proprio conto i giuochi di Borsa. Sulle prime la sorte gli fu favorevole e vinse per 60,000 lire; poi la fortuna gli volse le spalle, e perdette fino a 100,000 lire per volta. Si volle che si procedesse ad altri arresti.

— Il varo della *Sicilia* seguirà così: Innanzi tutto il Patriarca benedirà il *pescamucciando* in iscafo della nave e la sua invasatura. Quindi i Reali e il Patriarca si recheranno presso la poppa della *Sicilia*.

Il Patriarca benedirà il mare e l'anello nuziale, che sarà poi legato dalla Regina, madrina del varo, a poppa della nave e gettato in mare.

I Sovrani torneranno nel palco reale. Il direttore della costruzione darà gli ordini del Re, dirigerà le operazioni del varo.

Appena tolti i puntelli e tagliate le trinche di prua, verranno annodate le estremità torchi idraulici, per far venire la nave in mare.

Le operazioni cominceranno alle 10 del mattino di lunedì.

E' abolita la cerimonia della rottura della bottiglia di *champagne* contro la prua della nave.

Milano, 4, ore 17.5. — Iersera cinquanta obbligazionisti della ferrovia Novara-Seregno, rappresentanti 4000 obbligazioni, segno 20,000 decisero opporsi alla moratoria di sei mesi domandata dal Consiglio d'amministrazione, trovatosi nell'impossibilità di pagare il coupon di luglio. Circa la metà degli obbligazionisti dipendano per un accordo, mediante il quale acquisterebbero un'azione privilegiata per ogni obbligazione. Gli azionisti dissidenti invece tendono a far dichiarare il fallimento, giacchè temono che le condizioni della Società peggiorino, stante la passività ed esercizio della linea, affidata alla Società Nord-Milano.

Teatri ed Arte

Livica — Leggiamo nei giornali di Napoli: Iersera in casa della signora Teresa Guidi Lionetti, musicista eletta, venne data lettura al pianoforte d'una nuova opera in quattro atti, scritta dalla stessa, col titolo: *Don Cesare di Bazan*, su libretto di Francesco Guidi. Cantarono le signorine Serrao, Felella, il Meillo ecc. La parte strumentale era eseguita dalla Guidi, al pianoforte. Fra i pezzi applauditi furono notati il Sorso, il D'Arienzo e il De Nardis. Applausi frequenti alla musica, e congratulazioni all'autrice altrettanti.

Del *Cesare di Bazan* si parlerà con invito ristretto, ma seconda lettura mattinale.

Drammatica — Al Balbo di Torino la Compagnia goldoniana, diretta dal cav. Gallina, ha inaugurato le sue rappresentazioni con *Sceneniavia*, che fu accolta con moltissimo furore. La *Gazzetta del Popolo* così ne giudica:

« La vita veneziana ha avuto ancora una volta in Giacinto Gallina, con questo nuovo lavoro, un ottimo e genuino dipintore, e negli artisti tutti degli eccellenti interpreti ».

— Al Shaftesbury Theatre, a Londra, ha fatto fiasco l'annunziata nuova commedia in quattro atti di Pierre Loclercy, intitolata: *The Role of the Three*. (La Regola dei Tre). E' stata trovata troppo lunga e altrettanto noiosa.

— Il 20 corrente la distinta attrice inglese Miss Grace Hawtorne aprirà un corso di rappresentazioni al Globe Theatre di Londra. Si darà fra le altre cose, un dramma storico di W. G. Wills, intitolato: *A Royal Divorce*.

Arte — Il bel mosaico di Salviati di Venezia rappresentante la Divina Daniela, è stato posto in posizione nella chiesa di San Paolo a Londra, quello rappresentante il profeta Ezechiel lo sarà fra un mese; quello rappresentante il profeta Geremia lasciarà presto lo studio, dove si lavora alacremente ai mosaici rappresentanti gli evangelisti Luca e Giovanni.

A Natale si spera che sia terminato il lavoro, cominciato dal Salviati vent'anni fa e rappresentante i quattro profeti e i quattro evangelisti.

— Il 1° luglio è stata inaugurata nel palazzo degli artisti di Venezia, la decimosettima esposizione di quadri, tra cui primeggiano « Gli amici » di Quadrone, e « L'amatore di quadri » di Vinea, un quadro di Andreotti ecc.

Varie— Ladizes, dell'imperiale istituto archeologico di Berlino invita i professori dei ginnasi dell'impero tedesco a voler prender parte ad un concorso d'istruzione dell'Italia e specialmente di Roma.

Verranno ammessi non più di 15. e questi incominceranno il loro viaggio il 5 ottobre prossimo.

Da Verona andranno successivamente a Firenze poi a Roma.

Dopo un soggiorno di due settimane in Roma, visiteranno Napoli, Pompei, Posto ecc, e saranno il 28 ottobre di ritorno a Berlino.

La *National Zeitung* rifiutasi inoltre che i segretari dell'istituto archeologico tedesco di Roma, prof. Peterson e Hülsen, ed il prof. Man lo sostituiscano in seticità.

— I signori Enrico Meilbac e Massenet hanno composto un gran ballo, che andrà in scena nel prossimo inverno all'Opera di Parigi.

— Il maestro Vianesi ha diretto lunedì per l'ultima volta l'orchestra dell'Accademia reale di musica di Parigi.

Al termine della rappresentazione, tutti gli artisti e gli *habitués* dell'Opera si recarono a stringergli la mano e ad esprimergli il rammarico, che cagiona loro la sua partenza definitiva.

— L'Accademia di Belle Arti di Parigi ha attribuito il gran premio di Roma per la musica al signor Silver, allievo di Massenet.

— Una vendita assai importante d'autografi di musicisti ha avuto luogo recentemente a Londra.

Qualcuno ha raggiunto prezzi assai elevati; fra questi citiamo: una lettera di Donizetti a mr. Weber, 125 franchi cadauna; una lettera di Schubert, 81 franchi e 25 centesimi; una nota autografa di Beethoven, 75 franchi; due lettere di Wagner, 55 franchi e 18 franchi e 75 centesimi; una lettera di Spohr, 22 franchi e 50 centesimi, e due altre delle stesso, complessivamente, 12 franchi e 50 centesimi; una lettera di Jenny Lind, 18 franchi e 25 centesimi; una lettera di Adelina Patti, 16 franchi e 80 centesimi; un biglietto di Offenbach, 10 franchi; una lettera di Meyerbeer, 8 franchi e 75 centesimi; una lettera di Rossini, 6 franchi e 25 centesimi. Infine, un album contenente circa duecento lettere autografe di compositori, cantanti e virtuosi celebri, è stato venduto al prezzo di 906 franchi e 25 centesimi.

Cronaca comunale.

Seduta del 3 luglio 1891 — Pres. ***Cantani.***

La seduta è aperta alle 9 1\2.

MONTENOVESI domanda se la Commissione incaricata di studiare quelle certe questioni sovlte sull'interpellanza della seduta precedente abbia altresì incarico di studiare quella del canale dell'Anione.

CANTANI risponde che la Commissione si è occupata della questione tecniche speciali indicate dal consigliere Lissani.

Rimane però esclusa la questione dell'acqua dell'Anione per la quale rimane fermo che la Giunta risponderà nel più breve tempo possibile.

MONTENOVESI domanda che a nome anche di altri consiglieri sia iscritto all'ordine del giorno della prossima seduta il seguente ordine del giorno:

« Voto del Consiglio comunale sulla necessità del raccordamento, delle stazioni ferroviarie Torimini-Trastevere e Trastevere-Cavalleggeri.

« Montenovesi — Lissani — Grandi — Bianchi E. — Albini. »

Si pone in discussione la proposta 46: Nomina della Commissione pel concorso al posto di capo d'ufficio della pubblica istruzione.

CARANCINI osserva che nel Consiglio precedente due concetti: bandire il concorso fra *i capi divisione del Comune* e di nominare a concorso anche gli estranei. La Giunta ha preferito il primo. Ne domanda al sindaco le ragioni.

CAETANI dichiara che fu accolto il primo concetto per evitare una critica alla Giunta.

CARANCINI ringrazia il sindaco delle spiegazioni. Per quanto disposto a prudente atto non crede che le ragioni esposte dal sindaco possano infirmare la proposta di merito.

Si procede alla nomina della Commissione.

Risultano eletti: —

Vespignani, Ferrari, Grispigni, Palomba.

Si passa alla proposta:

« Permuta, espropriazioni, appalto e steeri per la strada di accesso, al ponte Margherita dalla piazza del Popolo. »

GRISPIGNI raccomanda di ridurre al minimo possibile la pendenza dalla rampa nell' omicido di piazza del Popolo incontro al Pincio.

VESPIGNANI dichiara l'assessore per aver risoluto una questione tanto importante le interessa a risparmiare per quanto è possibile le piante che sorgono in quella località.

MAZZINO rileva che una parte del materiale risultato del ponte Umberto fu deposto in piazza della Libertà incontro al ponte Margherita.

Invita l'assessore a chiamare in tutto il materiale depositato colà altrovi ancora in quel luogo.

DE ANGELIS accetta le raccomandazioni tanto più che avera già provveuto i desideri degli interpellati.

In quanto alla questione cui accenno il consigliere Mazzino promette di occuparsene e di provvedere.

Si procede alla nomina di un delegato nella Commissione di vigilanza per la R. Scuola Normale maschile di ginnastica di Roma.

Risulta eletto il cons. Montenovesi.

Si approvano quindi le seguenti proposte:

— Abbuono del ribasso d'asta per una parte dei lavori nell'appalto del ponte metallico alla Magliana.

Relazione della Commissione comunale intorno ai reclami dei contribuenti della tassa bestiame per gli esercizi 1889-90 e 1890-91.

Relazione della Commissione comunale intorno ai reclami dei contribuenti della tassa vetture e domestici dell'esercizio 1890 contro le risultanze dei ruoli.

Appalto a trattativa privata per forniture di pile trame alla associazione nei vigili del Quartiere in Prati di Castello.

La seduta è tolta alle 12.

NOVITÀ. VARIETÀ. AMEDDOTI

Intelligenza di un cane.

La *Berner Zeitung* racconta che un macellaio di Berna rimase molto sorpreso giorni sono, nel vedere il proprio cane entrare nella bottega e deporre ai piedi del padrone la borsa ch'era di due bigliatti da cento e una da cinquanta.

Egli portò il denaro all'ufficio di polizia, ma il proprietario non fu trovato che alcune ore più tardi.

Era un altro macellaio.

Il fatto era avvenuto così: il cane in questione era andato a far visita al cane dell'altro macellaio e aveva rubato a questi le 250 lire che aveva riscosso un momento prima e aveva posto nella tasca posteriore dell'abito; poi era corso dal suo padrone.

750,000 lire.

Un impiegato, di nome William Harris, trovò, giorni sono, passando sul ponte di Londra, un sacco di cuoio, contenente 30,000 lire sterline in biglietti di banca.

Il signor Harris ha fatto annunziare che tiene questo sacco a disposizione della persona che l'ha perduto.

Guanti arrelenanti.

A Chiesgo ceria signora Cosgrove si mise giorni sono un paio di guanti nuovi.

Quando ritornò a casa, certe punture di ago, che si era fatte nelle dita, le avevano fatto orribilmente tumefatte, la sua mano e il suo braccio erano gonfi ed essa accusava dei dolori orribili.

Il gonfiore aumentò successivamente fino a prendere delle proporzioni orribili, e finalmente la di sgraziata donna, ad onta dei soccorsi prodigatile, dovette soccombere.

Si è scoperto in seguito che i guanti della signora Cosgrove erano impregnati di un veleno violento, proveniente dalla materia, colla quale erano stati tinti.

Una leggenda ajetata.

Un giardiniere di Londra ha scoperto che il fiore delle Alpi, l'*Edelweiss*, cantato dai poeti, cresce così bene in un vaso sul davanzale delle finestre, che sull'orlo dei ghiacciai.

Ecco dunque una delle principali industrie della Svizzera e del Tirolo sta per sparire infallibilmente.

La figliuola del colonnello Stefani, non aveva tralasciato alcun dettaglio.

Si sarebbe potuto credere che il segreto del Valencourt, consistente nel furto del testamento di Filippo, di quello del marchese, e dell'atto di matrimonio, le fosse stato rivelato da una specie di prodigio.

Che essa avesse avuto quella doppia vista che si dice abbiano i moribondi, tanto era sorprendente la precisione con cui aveva aggruppato i fatti e le accuse.

E Maddalena aveva tutto compreso, e tutto mandato a memoria.

Ella seguiva tutta la storia di sua madre, dal momento della caduta sino a quello dell'espiazione.

La figliuola del colonnello Stefani non aveva voluto scusarsi.

Ella aveva confessato nettamente la sua debolezza e le sue fatali conseguenze, così come aveva narrato le promesse di Filippo, la celebrazione del loro matrimonio, la scelleragine di Francesco Valencourt e di Luisa Di Chanbeyre.

Nulla era stato omesso.

Da quel momento, la giovinetta, quell'altra Maddalena che era vira e piena di forza e di intelligenza, mentre l'altra dormiva nel cimitero di Pougny, ebbe il suo piano bello e tracciato.

Risolvette di eseguire gli ordini di sua madre e di vendicarla, giurando a se stessa di non lasciarsi sconcertare nè dalle minacce, nè dalle preghiere, nè dalle lagrime.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA, 5 luglio 1891 — S. Margherita.

Leva il sole alle ore 4.32 m. — Tramonta alle 7.36 s.
Leva la luna alle ore 3.39 m. — Tramonta alle 7.37 s.

BOLLETTINO METEORICO.

4 Luglio 1891.

Europa pressione elevata penisola iberica, 768 a 769 mill. Austria Ungheria alta 765; 1365 ostrumo Nordest. Coregna 765 Sardegna 764.

Italia 24 ore: barometro pochissimo variato, pioggie temporali Nordovest continuate, qualche leggero temporale altrove.

Temperatura molto elevata. Stamane nuvoloso Italia superiore e Sardegna, venti deboli specialmente meridionali. Barometro 768 Venezia, 769 Nizza, Foggia, Zante 761 Isole Maro calmo.

Probabilità: venti deboli freschi interno ponente, nuova qualche temporale alle Italia; temperatura continua elevata.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Milano	35.8	19.8	Roma	33.0	19.1
Venezia	33.1	24.5	Foggia	34.9	22.6
Torino	33.8	15.9	Bari	30.9	22.1
Firenze	34.5	20.0	Napoli	29.8	20.8
Ancona	32.8	20.7	Cagliari	30.5	21.5
Perugia	31.6	20.3	Palermo	31.4	16.5

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene	Gr. 28	Budapest.	Gr. 25	Zurigo	Gr. 17
Pietroburgo	18	Trieste	28	Lugano	32
Mosca	17	Madrid	34	Ginevra	24
Odessa	24	Lisbona	—	Costantinop.	30
Amburgo	21	Parigi	26	Malta	28
Praga	17	Nizza	19	Algeri	—
Vienna	26	Monaco	—		

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il giorno 2 Luglio 1891.

Nati 34 compresi 8 nati morti
Morti 20 cioè 11 sotto i 7 anni

MORTI

Guglielmi Guglielmo fu Francesco, Roma, 18, celibe
Legri Angela fu Cle. Batt., Sgudgela, 57, ved.
Pauzi Maria di Lorenzo, id., 29, nubile
Luisa Margherita di Gio. Batt., Torino, 40, coniug.
Betioia Vincenza fu Pietro, Roma, 61, coniug.
Salvi Maria, 65
Bartolomei Rosa fu Bernardino, Lugnano, 61, ved.
Clari Giovanni fu Pio, Sagliagla, 45, coniug.
Orati Serafino fu Antonio, Ancona, 30, celibe
Pendel Alessandro fu Giuseppe, Roma, 65, id.
Arati Antonio, Genova, 70, coniug.
Schiavetti Cesare di Antonio, Trivoli, 44, celibe
Palombi Michelina di Vincenzo, Il Vittorio, 07, ved.

MATRIMONI del 29 GIUGNO

Gentili Enrico, muratore, con Mazzocchia M. Rosa
Colombini che furiere magg., con Mach da Palmestola
Proietti Petti Lodovico, inserviente, con Canori M. Anna
Marenta Antonio, muratore, con Carlatini Colestina
Paulini Andrea, scalpellino, con Pugliesi Chiara
Salvadorini Filade, fornaio, con Sgrivela Giuseppe
Andreoli Sebastiano, muratore, con Fresca Lucia
Salvatori Arturo, pastaio, con Regini Nicolina
Graziosi Aurelio, delegato fabbr., con Cerroni Elvira
Bicinelli Francesco, giardiniere, con Babbi Caterina
Novelli Mariano, fabbrò, con Franciosi Scolastica
Catoli Gio. Batt., ing., con Antoniosi Luigia
Castellani Luigi, negoziante, con Pavilli Lucia
Castellani Luigi, negoziante, con Rinarelli Anna
Nozzetti Pietro, possid., con Moccali Adelaide
Bonciwenga Pietro, commesso, con Montanari Lidira
Brancolicot Gustavo, possid., con Garagliari Matilde
Pantolfo Pietro, negoziante, con Sporeli Stefania

MATRIMONI del 1. LUGLIO

Orlandi Dante, impieg., con Capecchi Maria
Ronchi Gio. Batt., con Gioda Elvira
Rocci Giuseppe, industriante, con Lobia Giovanna
Cellini Luigi, impieg., con Pitiglioni Emma
Sagna Vincenzo, impieg., con Surzelli Elvira.

NONOVERSO

c
d e b

Spiegazione dell'Iniziale a rombbi di ieri:

DOMITO
GOMITO
NOVERSO
VOMITO

Il giorno 2 corrente, munito dei conforti religiosi, si spegneva una preziosa esistenza nella persona del

Cav. CAMILLO RAVIOLI

uomo operoso di mente e di cuore.

Oscurgli distinte cariche municipali; chiaro per pregevoli pubblicazioni, educò distinti cittadini alla scienza e al progresso. Lascia grata memoria di virtù e di modestia.

Il trasporto funebre avrà luogo alle 9 1\2 ant. partendo dalla abitazione in via del Leoncino n. 82 alla parrocchia di S. Lorenzo in Lucina.

Una prece.

Giovedì 2 corr., nella fresca età di anni 55, repentinamente involavasi all'affetto dei figli ora desolati

ACHILLE DIES

raro esempio di onestà ai concittadini, padre affettuosissimo.

La messa di *requiem* avrà luogo nella chiesa di S. Giacomo in Augusta nelle ore 10 ant. del giorno 4 corrente mese.

I parenti della defunta **Anna Colombelli** ved. Nataletti Ricci ringraziano, commossi, tutti quelli che, ricordando la cara estinta, manifestarono un ultimo attestato di affetto alla sua memoria.

PER
BAGNI E VILLEGGIATURE
Leggasi in quarta pagina.

sciarsi sonore dal suo progetto, e di consacrarvi tutta la sua vita.

Maddalena si disse che, tosto o tardi, sarebbe riuscita a penetrare nella casa dove avrebbe dovuto vivere padrona, e che saprebbe affrontare quei malfattori che trionfavano, e dinanzi ai quali il mondo curvava la fronte.

Il testamento Buiva con un grido di disperazione che era altresì un grido di odio.

Maddalena Arbaud si giurò di obbedire a quell'ordine, e di dare all'ombra di sua madre la terribile soddisfazione che essa esigeva.

Questo pensiero divenne in lei una specie di pazzia, di cui non confidò il segreto a nessuno, neanche a Bourville, malgrado l'affetto senza limiti che essa portava a quel intero disinteressato.

Bourville non mancò di notare che, da quando aveva letto il manoscritto, Maddalena aveva divenuta triste e preoccupata, ma non Mmsi a penetrare le cause di quella metamorfosi.

Frattanto, Maddalena non si affrettò ad agire.

Ella attendava un avvenimento, che tardò quasi quattro anni a prodursi.

Voleva, cioè, che suo fratello raggiungesse l'età che sua madre aveva fissata, e potesse conoscere le sue volontà.

Il giorno venuto, Maddalena si chiuse con Filippo nella sua camera, e gli fece leggere la sua morta pronicamente conservata.

Il seguito in quarta pagina

LE DUE MADDALENE

ROMANZO DI CARLO MEROUVEL

SECONDA PARTE.

Fratello e sorella.

IV.

Sola.

I lettori hanno indovinato che era proprio Maddalena, la figliuola di Maddalena Stefani e di Filippo Valencourt, che Adamo Smith, eccentrico e ricchissimo cittadino degli Stati Uniti, aveva incontrata a Boston mentre recavasi a Parigi, in una di quelle escursioni che per gli americani di Chicago e di Filadelfia sono semplici passeggiate.

Certamente essi erano meno a traversare l'Atlantico, che un padrigno a recarsi a San Germano o a Bougival!

Che cosa era andata a fare Maddalena nel nuovo mondo?

Essa lo aveva detto sinceramente al suo nuovo amico.

Vi era andata a cercarvi dello *armi*.

Contro chi?

Contro i nemici che voleva colpire.

Sicuramente, era un compito impossibile ad eseguire.

Ma quella sciagurata ragazza, abbandonata alle sue sole risorse, viveva da anni in una strana situazione di spirito.

L'ordine di sua madre era stato fedelmente eseguito.

L'onesto Bourville non vi si era rassegnato senza esitazione.

Egli presentiva ciò che poteva contenere il misterioso scritto che la suicida aveva lasciato.

Evidentemente, la madre vi raccontava la sua storia ai suoi figli.

Nell'assistenza del suo dolore, ella non poteva aver fatto altro che tentare di instillare nei loro cuori, sentimenti di odio, e veri desiderii di vendetta.

Ma Bourville non poteva trasgredire agli ordini di una morta.

E poi, il carattere fiero e serio della sua pupilla lo rassicurava.

Maddalena aveva allora diciotto anni.

Dopo aver ricevuto un'eccellente educazione in un convento di Digione, ella era tornata a Joncéray.

Bourville faceva come tutti.

Adorava la sua pupilla!

Affabile coi poveri, buona coi vicini, servisievole con tutti, generosa come una regina, Maddalena non solo non aveva nemici, ma non aveva neanche una gelosa della sua bellezza, o un invidioso della sua fortuna.

Tutto era riuscito agli orfani di Filippo Valencourt.

Bourville era orgoglioso di loro e ripeteva sempre:

— Essi non sono da compiangere. Hanno di belle terre al sole, senza contare gli scudi collocati in luogo sicuro.

Ma *improvvisamente*, il carattere della giovinetta era mutato.

La lettura del manoscritto di sua madre aveva prodotto sopra di lei un effetto fulminante.

Digià portata a pensare al passato di cui sospettava i drammatici eventi, avendo prempre dinanzi agli occhi la fisonomia desolata di sua madre, Maddalena comprese la causa della disperazione di sua madre, e di tutte le sciagure che pesavano sopra di lei.

Molti fatti, rimasti inesplicati, le tornarono in mente.

In un tratto di lu'e, ella rivide tutto il passato, quello di cui quel padre che aveva tanto poco conosciuto, e quello di sua madre torturata da lunghi anni.

E al solo pensiero, al solo ricordo di quella gente, sentiva bollirsi il sangue nelle vene.

Maddalena rimase lunghi giorni, intere notteate, a meditare quella storia che la suicida aveva scritta.

Palazzo di Giustizia

I fatti del 1° maggio.

L'udienza ant. si apre con precisione alle 9.

Continuano gl'interrogatorii che passano con una certa uniformità, essendo gli imputati tutti negativi.

Solo quello dello studente *Pellini* uscita un certo interesse, lagsandosi l'imputato di essere stato maltrattato dalla truppa e dalla forza ad rignardo sollecitata un'inchiesta dal Procuratore del Re; anzi il P. Ministero, promette di informarsi se l'istanza sia revocata o quale esito abbia avuto. E' curioso che soltanto il Pellini sia stato maltrattato.

Alle 10,35 comincia la sfilata dei testimoni. Prime sentite il Dispettore cav. *Marchionni*.

Questi è trattenuto un'ora e mezza, ed cecasso in tutti i modi dalla difesa.

Ma in definitivo non riferisce che particolari notissimi del tumulto: il primo squillo, la repressione, la tromba strappata a un carabiniere, gli altri squilli, le cariche, le sgombro della piazza da parte della folla, meno che dei ribelli.

Non riconoscerebbe individualmente gl'imputati, ma se che i loro arresti furono operati con ragione.

Villanza ponerittiana. — Battori, altro ispettore, di servizio in via Emanuele Filiberto, vide dei borsaini una specie di barricata, o nell' ospedale, ove feriti ora andato a ricoverarsi, arrestò l'imputato *Trimboli*.

Battori, vicedispettore, di servizio a piazza San Giovanni, vide venire i tumultuanti verso la città. Finse il passo e li lasciò passare porta.

Trento e Petragnani, delegati, depongono su circostanze secondarie.

Gerbino, vice-ispettore, dice che fino alle 3 1/2 non ci fu segno alcuno di tumulto.

Romerino, capitano di carabinieri, di servizio a Santa Croce, ordinò l'arresto di quelli fra i 3 o 4 cento rimasti dopo gli squilli, che riuscissero aver preso parte al tumulto. Fu lui che aprì il passo all'on. B e dai, che altrimenti non sarebbe potuto uscire di lì, piazza, se non facendo un lungo giro.

Rimoldi, delegato, depone contro gl'imputati *Santini e Sidri*.

Crescalli, delegato, in mezzo a circostanze di poc rilievo, lascia sfuggire la parola *canaglia* all'indirizzo dei tumultanti.

L'avv. Mazza protesta vivacemente.

Gl'imputati applaudono, e il presidente scampanella.

Poli, delegato, nega la circostanza affermata da *Torini*, cioè che questi fosse stato bastonato.

Bazzi, capitano di Reggio, all'ordine di cariare, l'eseguì alla testa di pochi, senza però voler offendere nessuno, perchè si ritiravano nel portoni. Alcuni gridavano contro di lui: assassino, cannibali. Fu lì che avvenne il fatto fra gl'imputati possano essere degli innocenti, poichè nella confusione potevano essere scambiati.

Domani udienza alle 10.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio romano: Termometro centigrado — massimo 32,7 — minimo 19.1.

S. P. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

Comunicazioni ufficiali. — Domani alle 10 nella sala delle bandiere in Campidoglio si adunerà la Commissione per le feste e spettacoli per discutere intorno all'agibilità del teatro Argentina.

Martedì alle 10 ant. assemblea della Commissione storico-letteraria.

Aste ed appalti. — Stante la decretata abbreviazione dei termini, sabato 12 corr. alle ore 10 ant. avrà luogo in Campidoglio la gara dell'asta per l'appalto delle forniture degli oggetti di cancelleria e disegno preventivato in L. 15,000; di carta a macchina rigata e quaderni da scrivere per le scuole per l'importo previsto in L. 10,000.

L'asta avrà luogo mediante offerte a schede segrete con aggiudicazione definitiva nell'unico incanto.

Una buona idea — Stante l'imminente chiusura dei mercati di via Flavia e di piazza Principe di Napoli è stato posto a disposizione del pubblico un vasto locale ad uso mercato coperto pei rioni di Porta Pia, Salaria, Castro Pretorio e Macao, in via Bergamo n. 4.

Cominciando da martedì prossimo avrà luogo in quel nuovo locale uno scarico quotidiano dei vigaaroli e vi sarà piazza diretta nel interesse dei rivenati e di tutti i rivenditori di quel quartiere.

Ci auguriamo che questa vera buona idea sia incoraggiata dal pubblico tanto più che fra porta Salaria ed il Campo Verano era sentita la necessità di un mercato diretto.

Magistratura — E' avvenuto il seguente movimento nel personale giudiziario di Roma e Provincia:

Cavadini Pietro, giudice del tribunale di Frosinone, trasferito a Girgenti — Giro Ettore, pretore di Medicina, nominato giudice del trib. di Frosinone — Mandica Vincenzo, aggiunto giud. a Palermo, trasferito al trib. di Roma — Lucchesi Palli Leopoldo, id. a Milano, trasferito a Roma — Moncali Carlo, vice-pretore del V mandamento di Roma, trasf. a Fiperno.

Unione monarchica-liberale. — Iersera, sotto la presidenza dell'on. Tittoni, si riunì l'Unione monarchica-liberale, coll'unanimità di libero di propugnare la rielezione dell'on. Guido Baccelli a deputato del I Collegio di Roma.

Quindi il socio Settimi, presentò un ordine del giorno così concepito:

« L'unione monarchica-liberale, dolente del voto parlamentare emesso sulla questione ferroviaria di Roma, si augura che il governo rispondi e propugni disegno di legge presentato dal ministro per Provvedimenti ferroviari, e manifesta la sua approvazione per la condotta della rappresentanza politica della provincia romana. »

Dopo lunga discussione, alla quale presero parte i soci: Guelfi, Alfieri di Sostegno, Brandois e Antonelli, e che diede occasione al presidente di difendere il contegno tenuto dalla rappresentanza romana e di affermare che procederà sempre concorde nel propugnare gli interessi di Roma. L'ordine del giorno fu approvato all' unanimità, meno una astensione.

Istituto Sordo-Muti — Lunedì 6, dalle ore 5 alle 7 pom., il R. Istituto dei sordo-muti in via Nomentana, sarà aperto al pubblico che vorrà visitarlo.

I vetturini — Per contravvenzioni inunite nali hanno copiato la pena degli arresti da 1 a 6 giorni i seguenti vetturini: Cesarini Augusto, Sabbiati Giuseppe, Ottavi Ferdinando, Civarri Balsio, Gentili Augusto, Mocchi Marco e D'Ottavi Ettore.

Dalla Pretura urbana sono stati condannati ad in giorno di arresti ed alla sospensione dall'esercizio per giorni 3, i vetturini:

Sabbiati Giuseppe e Donofrio Augusto.

Il vetturino Giovanni Jannicelli è stato condannato alla sospensione per giorni 3.

Son stati sospesi temporaneamente dall'esercizio: Baldetti Dante, De Dorio Pasquale, Da Rossi Alfredo, Giannandrea Vincenzo, Pazzani Domenico, Priori Brizio, Richetti Pietro, Tulli Achille, Santucci Vincenzo, Sebastiani Vincenzo.

Spoonlizio. — Il 1° dal corrente ebbe luogo in casa della sposa, via Montebello n. 3-B lo sposalizio fra il sig. Alberto Tizioni, tenente di complemento, addetto al nostro ufficio interno, e la signorina Clelia Calcina, maestra di grado superiore nelle nostre scuole comunali.

Il monumento a Goffredo Mameli. — Il 12 corr. sarà inaugurato solennemente il monumento a Goffredo Mameli a Campo Verano.

Interverranno alla cerimonia, il Sindaco, la Giunta, il Consiglio comunale e le Associazioni militari e patriotiche di Roma.

I vigili, le guardie di città in alta tenuta e il concerto comunale presteranno servisio d'onore.

Le casa del pasta saranno rinchiuse dal luogo di deposito e trasportate con grande pompa al numumento, dove verranno rinchiuse in un' urna, insieme ad una pergamena che, firmata dai presenti, ricorderà l'avvenimento.

La tombola — Sul piazzale del Macao, oggi alle ore 6 pom. precise, si estrarrà una tombola di L. 5000 a favore dell'Opera pia degli Ospizi marini pei fanciulli poveri rachitici o scrofolosi, divisa come appresso:

Quaterna L. 300 — Cinquina L. 400 — La tombola L. 3000 — 2.a tombola L. 800 — 3.a tombola L. 500.

Ogni cartella composta di 10 numeri costerà cent. 50.

L'ingresso al piazzale sarà dato alle 4 pom., dove arrivano comodo le sole persone che presentetranno la cartella.

Sarà aperto al pubblico oltre il cancello principale del piazzale, anche quello vicino al Comando del 10° artiglieria (Castro Pretorio).

Le vetture accederanno al piazzale per la via Castelidardo e via Gaeta; al ritorno terranno il medesimo stradale.

Se vincita saranno soddisfatte nel giorno susseguente alla estrazione presso l'Ufficio degli Ospizi marini (palazzo Altieri al Gesù, dalle ore 10 alle 11 ant.

Lo spettacolo sarà rallegrato da concerto musicale.

Feste in provincia. — Oggi festa a Castel Gandolfo e a Genzano.

Corse al fantino, tombola e fuochi artificiali.

Circoli Società ecc. — Oggi, alle ore 9 pom., nella sede della Società in via della Vite n. 37 adunanza generale dei soci.

— Alle 5 pom. gli ascolani si adunecranno a banchetto fuori porta San Giovanni nella trattoria Baldinotti.

— Altrettanto faranno i soci della Società di previdenza fra i sottufficiali in congedo del regio esercito, marina e finanza nella trattoria del Secchiotto n. 13 fuori porta S. Giovanni per l'inaugurazione della bandiera sociale.

— Idem la Fratellanza militare Umberto I nella trattoria Scagnetti fuori porta Pia per festeggiare il 6° anniversario delle sua fondazione.

— All'una pom. assemblea generale per la discussione del bilancio e per la rinnovazione delle cariche sociali.

Statistica degli ospedali. — Ecco il movimento degli infermi negli ospedali pubblici di Roma, dal 19 al 25 giugno u. s.:

S. Spirito: infermi esistenti dalla settimana precedente 775, entrati 208, guariti 201, trasferiti ad altro spedale 1, morti 26.

S. Giovanni: esistenti ieri 862, entrati 65, guariti 62, morte 9.

S. Giacomo: esistenti m. 143, f. 154, entrati m. 34, f. 19, guariti m. 31, f. 16, trasferiti ad altro spedale f. 2, morti m. 2, f. 1.

Consolazione: esistenti m. 106, f. 23, entrati m. 41, f. 9, guariti m. 49, f. 10, morti m. 2.

S. Gallicano: esistenti m. 136, f. 33, entrati m. 3, f. 2, guariti m. 9, f. 2.

Manicomio: esistenti m. 742, f. 467, entrati m. 7, f. 4, guariti m. 7, f. 3.

S. Giov. Calibita: esistenti m. 87, entrati 12, guariti 12.

E utile sia noto il rinnovamento della strada che in 3d d'ore dalla stazione conduce a *Nocera-Umbra-Bagni* e che vi saranno pensioni di 14 giorni per chi profitta dei viaggi circolari 49 e 50.

Un bagno salato. — Ieri il macellaio Marcellino Giovanni di anni 15, da Roma, bagnavasi nelle acque del Tevere presso il ponte Garibaldi, quando alcuni conoscenti gli portarono via i panni che aveva deposto sulla riva.

Allorchè il Marcellini uscì dal fiume e non trovò più i suoi vestiti tentò di annegarsi.

Fu trattenuto dagli agenti municipali accorsi.

Morte. — Il vecchio Paolini Alessandro di anni 41, da Nettuno, uscì ieri l'altro dall'Ospedale di S. Spirito e prese alloggio all' Albergo della Catena.

Iermattina fu trovato morto nel proprio letto.

Sempre vittorioso

No. l'oro non sedusse l'amata donna ognora,
E fino al baci non fredda rimase talora:
Ma al mio bacio CONGO che la seppe far bella,
Giammai, in alcun tempo, essa non si ribella.

Saponeria Victor Valsalce, Parigi.

Agente Generale per l'Italia, Edoardo Lapalli, 16, Via Marcole, Roma.

Piccola Cronaca di Roma

Trebbiatrici a mano, maneggio e ventilatori. — Ing. L. Rinaldi e C., Roma via Nazionale, 139, presso la Prefettura.

Corsi di riparazione per gli alunni delle scuole secondarie rimandati agli esami di prima sessione. Via della Purificazione 84, 2° p.

Direttore: *Ernesto Nelli.*

Ostetricia e malattie delle donne. — Il dottor Sompiani di consultazioni private al mattedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 106.

Trasferimento. — Durante i restauri la pizzicheria Panzieri, da via Babuino n. 114, si trasferisce momentaneamente in via della Croce n. 9. — Nel prossimo gennaio rispettura.

Malattie d'occhi. — Il dott. cav. Bonagente, prof. d'oculistica, via Frattina, 34 — Consulti privati dalle 11 alle 1 pom.

Presse da foraggio a mano, a maneggio ed a vapore. — Ing. L. Rinaldi e C. Roma, via Nazionale 139, palazzo Prefettura.

TEATRI DI ROMA

Nazionale — Stasera adunque avrà luogo la prima rappresentazione del *Trovatore*.

I nomi degli artisti che l'eseguiscono sono ben noti al pubblico romano, epperciò crediamo inutile dire di più.

Domani seconda rappresentazione.

Quirino — Il simpatico brillante Francesco Garzes, in occasione delle sua benedizione, non potava aver feste ed accoglienze più lusinghiere.

Il teatro era affollatissimo di quanto vi è ancora rimasto di elegante e di bello in Roma, e l'esteso e vario programma della serata fu eseguito con una *verve* ed una spigliatezza ammirevoli.

Al Garzes, che firmerà si presentava come autore, stese e scendente furono tributati speciali onori di applausi e chiamate al proscenio.

Stasera *Il Profumo*, e forse domani replica del *D'Onore* di Sudermann.

Gli ultimi giorni di Scrofola. — Questi ameni e sorridenti locali, sempre affollati di pubblico, presentano ogni sera un effetto splendido di eleganza e di luce.

Gli spettacoli sono sempre attraenti e brillantissimi, grazie all'eccellenza degli artisti, scritturati dagli egregi proprietari fratelli Ciferri.

Per questa sera è annunciata una grande novità; cioè si esibiranno le nuove caratteristiche canzone: *A la mi regazza!* scritta appositamente da O. Massotti e musicata dallo Zuccani, in occasione della festa di S. Pietro.

Società Generale

DI CREDITO MOBILIARE ITALIANO

Capitale Sociale L. 50,000,000 — Capitale versato L. 40,000,000

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE DI ROMA — CORSO 380

Firenze - Genova - Napoli - Roma - Torino

La Sede di Roma della Società crede opportuno di rammentare alla sua clientela che essa rilascia Lettere di credito per qualunque piazza tanto dell'interno quanto dell'Estero e condizioni vantaggiose pei signori richiedenti.

Eseguisce inoltre le seguenti operazioni: Conti correnti disponibili e a termine — Anticipazioni su valori — Acquisto e vendita di valori di Stato ed Industriali — Custodia di titoli e Valori — Incasso di Cedole e rimessa dell'importo ai clienti abitanti fuori di Roma ed in generale qualunque operazione di Banca a condizioni da convenirsi.

Roma, 1. luglio 1891.

RR. TERME PISANE

a S. GIULIANO

Stagione balneare 1891 - maggio-ottobre

Sorgenti a 38-41° solfato bicarb. calciche Bilniche, ecc., celebri per le malattie delle donne e per le malattie nervose, gottose, reumatiche, artritiche ecc. Idroterapia, elettroterapia, ecc.

Quartieri mobiliati nello Stabilimento. Ristoranti, Caffè, Sale lettura e ballo, Posta, Telegrafo, Ferrovia, Omnibus per **Pisa**, distante 6 chilometri. Medico Direttore Prof. **Barduzzi.**

Bagni e Villeggiatura

HOTEL della RIVIERA - Napoli, Chiaia

N. 137, con splendida vista del Vesuvio e del Golfo, tenuto dai signori Reinoldi e Del Vitto. Trovasi di fronte al nuovo Stabilimento di bagni con grande comodità dei clienti. Le famiglie possono pur trattenere rivolgersi all'*Hotel Milano* in Roma.

PREZZI DISCRETISSIMI.

Avviso di affitto.

I curatori di D. Filippo Andrea Doria-Pamphilj giuniore per l'amministrazione dell'eredità disponibile lasciatagli dalla ch.ma principe D. Filippo Andrea Seniore hanno deliberato di procedere ad un esperimento di asta pubblica di TENUTA DI LERE di sopra e di sotto, fuori la porta Cavalleggeri in Comune di Roma.

Invitano pertanto chiunque volesse attendere a tale affitto di esibire la propria offerta in carta da bollo per essere presa in considerazione.

L'affitto avrà principio col 1° ottobre 1892 e terminerà col 30 settembre 1901.

Le offerte si riceveranno fino al 10 luglio p. v. nell'ufficio dell'amministrazione in Roma, piazza Grazioli N. 5, ove sarà ostensibile il relativo capitolato.

Una inferma spedita da due medici per tubercolosi cerebrale con rammollimento di sangue, diffusa nel cervello con forissima meningite e convulsioni da fare spavente, mercè le medivine sistema D. Agnilotti Domenicano, poté riaversi dopo le prime prese ed ora (6 giù un mese) vive e forse guarirà.

M. Salvatore, Pozzuoli (Napoli.)

Tutta la farmacia omeopatica **universale**, 108 medicine in 12 tubini L. 6. Ogni tubino L. 0,50. Guida L. 0,75. Farmacia Langeli, Corso V. E. n. 176. Roma.

Il Banco Cerasi

in via del Babuino. N. 51, è incaricato dalla **Società delle Strade Ferrate del Sud dell'Austria** del pagamento del Cupone delle Obbligazioni Lombarde, scadente il 1° luglio 1891.

VINO DEL CHIANTI

Cantina Toscana - Via Mercede 49-50

Chianti per famiglia L. 1,20; 1,30; 1,50; 1,80 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2; 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1884, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.

— Porto a domicilio senza spesa —

I lettori del Popolo Romano leggono anche gli annunzi di quarta pagina. E' una ridotta varietà nella quale si può sempre trovare qualche cosa che interessa, si approvoga a qualsiasi categoria di persone.

R. LOTTO

Roma	**19**	**61**	**43**	**23**	**15**
Bari	27	4	17	45	18
Firenze	26	72	88	45	42
Milano	31	76	56	68	10
Napoli	31	87	73	48	6
Palermo	42	53	34	13	32
Torino	24	21	7	41	15
Venezia	18	36	69	14	15

Ultime Notizie

Si annuncia imminente la pubblicazione delle concerse perquie fatte dalla Commissione per la nuova circoscrizione delle preture.

Per la sessione.

Il Consiglio dei ministri non ha preso finora alcuna decisione intorno alla continuazione o proroga della sessione attuale.

Nell'ultima riunione si sono discusse e concordate le norme per l'indirizzo a seguirsi nel nuovo esercizio onde esser preparati ad altre economie da introdursi nel bilancio del futuro esercizio.

Le nostre industrie.

La ditta Ernesto Breda e C., la quale possiede a Milano lo Stabilimento detto dell'*Etrebica*, uno dei più importanti d'Italia per costruzioni di locomotive, e che ha lo speciale appoggio della Banca Generale, ha testè vinto il concorso per fornitura di 20 locomotive alle ferrovie della Romania.

E' uno dei primi frutti dell'intelligenza e del avoro italiano sui mercati esteri.

Stato Maggiore Generale.

Il maggiore generale Adami cav. Luigi è nominato grand' ufficiale nell'ordine della Corona d'Italia.

Il tenente generale Prato cav. Cesare è nominato ispettore delle truppe del genio.

I tiratori italiani in Francia.

(S) **Lione.** 4 — L'Unione nazionale della Società del Tiro a segno di Francia ha ricevuto partecipazione che cinquanta tiratori italiani, accompagnati dal barone Lanzarotti, presidente della Società di Roma, prenderanno parte al 4° Concorso nazionale del Tiro a segno francese, che avrà luogo in Lione dall'11 al 22 corrente.

Vi interverranno anche rappresentanze della Svizzera e del Belgio.

Elezioni politiche.

Per giorno 19 corrente sono convocati i collegi elettorali di Cuneo I, Udine I, Roma I, Campobasso II, per la elezione di uno dei deputati assegnati ai detti collegi.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il giorno 26 corrente.

Dispense matrimoniali.

Nel secondo trimestre del corrente anno furono concesse 54 dispense matrimoniali fra zii e nipoti e 264 fra cugini. Furono negate 63 fra i primi e 106 fra i secondi.

Sedi vescovili.

Con R. decreto del 28 giugno mons Gaetano Capecelatro è stato nominato vescovo di Otranto.

Con R. decreto di pari data venne concesso il *R. Exequatur* alla bolla pontificia, che nomina mons. Giacinto Nicolai vescovo di Ripatransone.

Riforma penitenziaria.

Il ministro di grazia e giustizia ha diretto alle autorità giudiziarie del Regno una circolare per l'attuazione del nuovo regolamento generale per gli stabilimenti carcerari e riformatori governativi andato in vigore il 1 del corrente mese.

In essa è richiamata l' attenzione specialmente per la parte che riguarda il consiglio di vigilanza, dell' istituzione della società di patronato, per le commissioni visitatrici, per la liberazione condizionata.

Per la difesa fluviale

La Commissione idraulica, istituita con decreto ministeriale 30 maggio 1890, per lo studio dei provvedimenti necessari a riparare e migliorare la difesa dei fiumi dell'alta e media Italia si è riunita l'altro ieri, sotto la presidenza dell'on. Carcolini, suo presidente, presenti gli on. Fornari, Razzaroli, Rappaccioli, Lanciani, Zucchelli e Fing. Pelleri, segretario.

Venne trattato degli argini orizgonali come mezzi di sistemare i tratti di fiu, in cui il fiume è dilatato e vegante; delle colmate delle zone laterali e gli argini di Reno per migliorarne le condizioni; ed infine della sistemazione dei Rii Castiglienes in Val di Chiana.

Informazioni Estere

FRANCIA

(S) **Parigi**, 4. — *Camera dei deputati.* — Continua la discussione delle tariffe doganali.

Si approva l'esenzione da ogni dazio per l'altimite, la calce e lo zolfo greggio.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(N) **Berlino**, 3, 8,10 pom. — La progressista *Vossische Zeitung* rileva un dispaccio da Roma, della *Neue Freie Presse* di Vienna, secondo il quale il governo tedesco, rinnovandosi la triplice alleanza, si sarebbe impegnato di adoperarsi affinchè i finanziari tedeschi aiutino l'Italia.

Naturalmente la *Vossische* ritiene la notizia infondata, almeno in tale forma, ma crede possibile che il governo tedesco presti i suoi buoni uffici, come fece per ottenere l'arricordo della *Koelnische Zeitung*, segnalatovi tempo fa.

Ora la *Vossische Zeitung* dice che i tedeschi, investendo capitali in titoli esteri debbono badare alla sicurezza dei medesimi piuttostochè alle simpatie politiche, se non vogliono esporsi a disillusioni, simili a quelle avute per l'Argentina.

Il miglior mezzo di aiutare l'Italia è un trattato commerciale, in senso libero-scambista.

(S) **Berlino**, 4, 5,40 pom. — Anche la *Münchener Allgemeine Zeitung* asenisce il *Reichsanzeiger* e conferma le pressioni esercitate dal governo sulla stampa.

— Il Consitato direttivo del partito socialista pubblica il progetto di un nuovo programma, che verrà sottoposto al Congresso del partito in ottobre.

Naturalmente gli elementi *lassaliani* dell'antico programma, come la cosi detta legge ferrea sul salario e la sovvenzione dello Stato alle Società cooperative di produzione sono cancellati.

L'introduzione è pretesamente *marxista*, ma la parte capitale del progetto non fa che quella riguardante il presente piuttosto che il lontano avvenire.

Il progetto chiede, a tale rispetto, il suffragio universale anche per le elezioni locali, la libertà assoluta di riunione e di associazione, tutto l'insegnamento gratuito e gratuita pure la giustizia e il servisio sanitario, la nuzione armata, l'imposta progressiva, la giornata di otto ore e gene ralmente la protezione del lavoro assai più efficace che nell'ultima legge.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Vienna**, 3 — *Camera dei deputati* — Continua la discussione dei bilanci. Sorge un incidente eccezionalmente vivo e tumultuoso.

Wrabetz, deputato liberale tedesco di Vienna, provocato dal deputato Schneider antisemita, chiama questo *canaglia* e dispreziato per avere falsificato un documento ed essere stato pubblicamente accusato di provocare una falsa testimonianza.

Schneider chiede la nomina di un Comitato, a cui sottoporre l'accusa.

Wrabetz fa la stessa proposta e provoca un'apostrofe ingiuriosa da parte del deputato Luegar antisemita.

Il Comitato invocato si riunirà stasera e ne riferirà domani alla Camera.

Durante la discussione, il ministro delle finanze, Steibach, dichiara che il suo programma circa la soluzione della questione relativa al tipo monetario, è di agire con circospezione, tenendo conto, per quanto sia possibile, dei inisi gli interessi che sono in questione, e cercando fermamente di raggiungere lo scopo importante di stabilire un tipo monetario unico austro-ungherese.

Dichiara essere inopportuno discutere questa questione, poichè ogni dichiarazione che venisse specialmente fatta dal governo, produrrebbe effetti non desiderati. (Vivi applausi).

(S) **Austria-Ungheria**, 4. — *Camera dei deputati* — Seguyi riferisce, a nome della Commissione, sulle proposte parentesi dai deputati Gessman, Schneider e Wrabetz in seguito all'incidente di ieri. Rileva che durante la discussione potrebbero farsi comunicazioni ed avere luogo incidenti non adatti ad una discussione pubblica. Propone quindi che la Camera si costituisca immediatamente in Comitato segreto.

La Camera approva questa ed unanimità questa proposta della Commissione.

Il presidente ordina poscia lo sgombero delle tribune, il quale si compie in perfetto ordine.

(S) **Budapest**, 4. — *Camera dei deputati* — Ugron, in fine di seduta, presenterà una interpellanza motivata sulla triplice alleanza, chiedendo se sia vero che il governo, in caso di guerra, o se il *casus foederis* abbia subito qualche cambiamento.

(S) **Vienna**, 4 — La Commissione nominata dalla Camera dei deputati, in seguito all'incidente Wrabetz-Schneider, tenne iersera una riunione di tre ore.

Dopo viva discussione deliberò di mantenere segreta la sua decisione.

SVIZZERA

(S) **Zurigo.** 3. — *Corte di Assise federali.* — Forrer accusa Respini di aver tentato di provocare, in occasione del tiro a segno in Lugano, in rivoluzione per reprimerla con spargimento di sangue.

Respini respinge con indignazione tale sospetto. Dichiara che fu sempre buon svizzero e buon cattolico.

Respini è ripartito stasera pel Ticino, onde seguire il processo di Scazzia.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 4. — E' morto Cogoniiceano già ministro. La sua salma sarà trasportata da Parigi a Jassi. (I).

Michele Cogoniiceano, pubblicista storico ed uomo politico rumeno, era nato nel 1806.

Cominciò come redattore di giornali letterari e liberi discorsi. Nel marzo del settembre 1857 fu eletto deputato al Divano *ad hoc* per la Moldavia, e sotto l'ospodarato del principe Couza fu capo del nuovo gabinetto moldavo, preso dal principe nelle file della sinistra. Si distinse come oratore eloquente ed uomo politico abile.

Capo di gabinetto nel 1864, egli creò il Consiglio di Stato, introdusse nella legislazione il diritto comunale, organizzò i Consigli generali, unificò le leggi civili e penali e dotò la Rumania di un Codice di istruzione.

Egli si ritirò al principio del 1866. Qualche tempo dopo, salito al trono il Re Carlo I, fu rieletto deputato, e ritornò al Ministero nel novembre 1866 col portafoglio dell'interno, che conservò fino al 24 gennaio 1870.

Dopo la guerra d'Oriente, durante la quale era stato ministro degli affari esteri, egli assistè, col signor Brailano, al Congresso di Berlino.

Fu eletto senatore dal partito liberale il 24 maggio 1879.

Come storico lasciò una *Storia della Valacchia e della Moldavia*, scritta in francese, ed una *Collezione di antiche cronache*, tolta da copie manoscritte, raccolte nei monastori. (*N. d. R.*)

(N) **Vienna**., 4, 2.10 pom. — Il signor Lasitch, ministro serbo, è stato chiamato a Belgrado, dove gli è stato offerto il posto di ministro a Parigi.

Egli desidererebbe di non accettare tal posto per ragioni private, ma in ossequio alla Corona serbo lasitarsi accicchè egli accetti.

Gli succederebbe Crowe Grutich, già presidente del Consiglio in Serbia.

AFRICA

(N) **L'Aja**, 4, 2 pom. — Il principale stabilimento olandese di Banana, alla foce del Congo, sul territorio dello Stato del Congo, si è trasportato verso il sud della riva portoghese, a Landava, lasciando in Banana una piccola succursale.

I piroscafi olandesi, che ricevono prima scalo a Banana, lo faranno da ora in poi a Landana.

Questo cambiamento sarebbe dovuto alle vessazioni, prodotte dalle tasse imposte nello Stato libero del Congo.

AMERICA.

(S) **New-York**, 4. — E' giunto Douglas, ministro degli Stati-Uniti a Portoprincipe. Riferisce che la calma fu ristabilità ad Haiti e gli affari vi furono ripresi.

(S) **Buenos-Ayres**, 4. — Il ministro della finanze presenterà il bilancio delle entrate di 29 milioni in oro e di 26 milioni in carta e il disavanzo delle spese di 14 milioni in oro e 35 milioni in carta.

Notizie varie.

(S) **Bostock**, 3. — La facciata laterale di una casa in fiamme a Dargun è crollata, uccidendo cinque pompieri. Altri quattro pompieri riportarono ustioni pericolose.

(S) **Fiume**, 4. — Stamane, alle ore 6, vi fu una leggiera scossa di terremoto.

Disastro ferroviario in America

(S) **Cleveland**, 3 — Vi fu una collisione sulla ferrovia Ravenna-Erie (Stato dell'Ohio) fra un treno merci e un treno viaggiatori.

Tre vagoni del treno viaggiatori presero fuoco e rimasero distrutti.

Finora si ritrovarono 19 cadaveri.

(S) **Cleveland**, 4. — Le ultime notizie che si hanno intorno alla collisione di due treni sulla ferrovia Ravenna-Erie (Stato dell'Ohio), annunziano 27 morti, 6 feriti mortalmente e gran numero di altri feriti più o meno gravemente.

Movimento della Navigazione.

(S) **Rio-Janeiro**, 2. — Proveniente da Barcellona e Genova, giunse iermattina il *Sirio*, della N. G. I., diretto al Plata.

Proseguì stamane per Montevideo il *Vincenzo Florio*, della stessa Società, proveniente dal Plata.

Borse e Mercati.

Roma, 4 Luglio 1891.

Borsa presente affari quasi nulli. La Rendita per fine ebbe scambi da 92,37 1/2 a 92,52 1/2 e per contanti da 92,30 a 92,37 1/2.

Le Ferrovie si mantengono da 325 a 324.

Le Immobiliari si scambiarono da 215 a 213, restando domandate a 213,50.

Risanamento da 157 a 155 nominali.

Le Banche Romane ebbero qualche affare da 1025 a 1024.

Acqua Marcia offerta a 1080. Gas 785 nominale.

Tutto il resto inteatato.

Cambi senza deboli.

Francia 100,85 — Londra 25,31.

Piccola Borsa. — *Ore 6,30 pom.* — Deboli su Parigi e Genova.

Rendita 92,15 a 92,40 — Generali 322,50 a 323 — Immobiliari 213 a 212,50 — Acqua 1077 a 1079 — Risanamento 157 — Gas 782.

SORSE ITALIANE — 4 luglio 1891.

N.B. I prezzi a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont. . . .	92 50	92 42	92 35	92 55 ex
» fine	»	92 50	92 37	»
As. Banca Nazion.	1320 —	»	1350 —	»
» Credito F. . .	263 —	»	265 ex	261 ex
» B. Generale. . .	239 —	222 —	»	»
» Ner. Mediterraneo	305 —	304 —	304 —	»
» » Meridionali .	460 —	476 —	455 —	456 (a)
» B. di Torino . . .	»	»	227 —	»
» Subalpina . . .	»	»	»	»
» Cred. Torinese. .	»	»	»	»
» Id. Meridionale	»	»	»	»
» Banco Sconto. . .	»	»	68 —	»
» Soc. Immobiliare	»	»	»	214 1/2
» Tiberina. . . .	»	»	81 —	»
» Fondiaria Ital. .	»	»	8 —	»
» Sovvenzioni. . .	»	80 —	72 —	»
» Naviga. Gen. . .	»	510 —	»	»
» Società Veneta. .	»	75 —	»	»
» Raffineria ecc.	825 —	»	»	»
Obbl. ferrovia 3 0/0	»	285 —	»	»
» Meridionali	»	303 —	»	»
Fond. B. Nat. 4 0/0	»	474 50	»	»
» » 4 1/2 .	»	507 —	»	»
» » Sar. Italia	»	»	494 —	»
Francia vista . . .	100 87	100 80	100 80	100 80
Berlino id. . . .	124 80	124 80	»	»
Londra a vista. . .	25 46	25 31	25 28	25 30

(a) 455 - 461 ex.

Parigi, 4 ore 3,9 pom.	Apertura	Chiusura	Bestevori
Rendita fran. 3 0/0 amm.	»	95 35	—
» 3 0/0 ammort.	94 80	94 92	—
» 4 1/2 0/0. . .	105 70	105 60	—
» italiane 5 0/0 .	92 40	92 42	—
» turca.	18 62	18 52	—
» spagnuola. . .	73 3/8	73 1/2	—
» inglesa. . . .	»	97 11/16	—
Obbligazioni ferroviarie	»	»	—
Eglesiane 6 per 0/0 . . .	466 3/8	466 1/2	—
Banca di Parigi. . . .	»	800 —	—
Id. di Sconto	»	675 —	—
Id. Metallurgica . . .	»	507 50	—
Credito fondiario. . . .	»	1274 —	—
Assicurazioni	»	1070 —	—
Azioni Panama	31 3/4	55 —	—
Lotti Turchi	»	1024 —	—
Ferr. Meridionali ital. .	»	673 —	—
Cambio sull'Italia. . . .	»	»	—
Cambio su Londra. . . .	»	25 24 1/2	—

(N) **Parigi**, 4, 3,55 pom. — (fonte italiana). 94,92 — 22,90 — 49,25 — 93,57 — 25,05 — 50,06 — 675 — 13,52 — 585 — 5/5 — 73,15 — 75,50 — 574 — 8/10 — 42,61 — 27,73 — 1272 — 801 — 473 — 796 disposizioni generali mantengono deboli.

Vienna, 4 pomeriggio	Londra, 4 apertura			
	3	4		3	4
Mobiliare. . 293 —	—	Nuovi Cons.	96 3/16	96 7/16
Rasit.(ex) 110 90	—	Italiani. .	92 1/8	92 3/8
Ld. (carta) 98 25	—	Spagnuoli.	18 1/8	18 3/8
Rap. d'oro 9 31	—	Egiziani. .	93 3/8	93 1/2
Argento. . 8 07	—	Turchi. . .	18 1/8	18 1/4

Vers. alla B. d'Inghilt. st. 8,000 — Ritirate st.

STATI BALCANICI

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 4 luglio, ore 4,15 pom. (urg.) apertura

Cotoni. - Vendite probabili del giorno . . . Balle N. 8000
TENDENZA: ferma

Mayre, 4 luglio, ore 4,05 (urg.) apertura

Cafe. - (Santos good average) - Vendite - Sacchi N. 12000.
TENDENZA: ribassista - Prezzo per Ltn. L. 45,87

Cotoni - Vendite effettive . . . . . Balle N. 10000
TENDENZA: calma - Prezzo per Ltn. L. 45,87

**Strutto - Vendite del giorno . . . . . Qu

Il giovinotto fu atterrito.

Egli non dubitò un solo momento della sincerità di sua madre, e anch'egli comprese la trama di cui era stata vittima.

Ma dritto e leale fino allo scrupolo, egli non potè riconciarsi all'idea di commettere un delitto per punire altri delitti.

Filippo era sicuro allora dal collegio.

Orgoglioso e misantropo come lo sono quasi sempre coloro sulla cui nascita pesa l'ombra di un mistero, egli, fino dai suoi più giovani anni, si era tenuto in disparte, portando in fronte quello stigma di tristezza che è tutto proprio degli orfani.

Dinanzi a quella rivelazione, Filippo rimase storidito e accasciato, come se l'avvenire che gli sorrideva si fosse chiuso improvvisamente dinanzi a lui.

— Che cosa farai? — gli domandò sua sorella.

— Che cosa possiamo fare?

— Tutto... quando si ha cuore e audacia.

Il giovinotto alzò le spalle.

— Illusione! — mormorò.

Maddalena lo guardò fissamente, e rispose:

— Io voglio il nome che ci hanno preso.

— Non abbiamo nel quello di un uomo onesto che fu nostro benefattore?

Gli occhi della fanciulla corruscarono di lampi.

— Non mi basta! — disse. — Io voglio il nome di mio padre.

— Coloro che ce lo hanno preso sono ricchi e considerati! Tu non sei che una donna...

— Ma tu...

— Io non mi sento la forza di lottare.

— Come?

— Se si trattasse di combattere con un'arme in mano, saprei affrontare qualunque nemico. Ma il marchese Di Blangy, con l'apparenza della ragione, mi farebbe cacciare dai suoi domestici... e io non voglio espormi a un affronto di questo genere.

Ci fu un breve silenzio.

Finalmente Maddalena riprese:

— Ascoltami, Filippo! Quella gente di cui tu parli con tanta calma si ha battuti in mezzo alla strada. Ciò che noi abbiamo, ci viene dalla generosità di un uomo che non aveva obblighi verso di noi. La nostra povera mamma si è uccisa per disperazione.

— E' vero! Ma che vuoi fare?

— Rendere ingiuria per ingiuria, dolore per dolore.

— Pazzie!

— Non so come farò, nè se riuscirò. Ma ti giuro che con te o senza te, non mi stancherò di tentare ciò che è umanamente possibile per arrivare al mio scopo! A quest'opera di giustizia io sacrificherò fino all'ultimo soldo la fortuna che debbo alla carità di Vincenzo Arbaud... sacrificherò la mia giovinezza... la mia vita se occorre. Ma tenterò di riuscire!

Il fratello e la sorella si amavano teneramente.

Bourville non ricordava di averli mai visti in dissenso.

E la vecchia Maria che non li aveva mai abbandonati dal momento della loro nascita, sapeva bene fino a qual punto fossero attaccati uno all'altra.

Filippo afferrò le mani di sua sorella, cercando di persuaderla a rinunziare ai suoi progetti.

Tuttocciò che l'affetto e la ragione possono consigliare egli lo disse, per togliere dalla mente di Maddalena quell'idea che gli parve insensata.

Maddalena lo ascoltò in silenzio, collo sguardo duro, i sopracciglì aggrottati.

E quando, finalmente, non sapendo più che cosa dire, Filippo si tacque, la giovinetta domandò:

— Hai detto tutto?

— Che cosa potrei dire di più?

— Nulla.

— Sei convinta?

Filippo guardava teneramente sua sorella.

Con risoluta fermezza ella rispose:

— No.

— E allora?

— Io farò quello che ti ho detto.

E poi, lanciando al fratello un'occhiata piena di amore, aggiunse:

— Tutto sommato, è meglio che io agisca in libertà, sola, senza te.

— Come?

— Il pericolo sarà mio... il successo per entrambi.

Qualche giorno dopo Maddalena scomparve lasciando una lettera diretta a suo fratello e a Bourville.

La lettera diceva:

« Porto meco diecimila franchi, Io vi lascio il resto. Non mi domandate nè dove vado nè ciò che vado a fare.

« Quando sarà necessario riceverete mie notizie.

« Non siate inquieti per me.

« Io ho della forza e del coraggio.

« E silenzio, soprattutto.

« *Maddalena.* »

La sua scomparsa datava da tre anni e mezzo. Maddalena ne aveva allora ventidue.

Dove era andata?

Bourville potè appurare che Maddalena era rimasta alcuni mesi a Parigi, frequentando le scuole al fine di perfezionare la sua educazione, già sì completa.

Maddalena conosceva bene la musica, parlava benissimo l'inglese e il tedesco, e aveva una intelligenza sviluppatissima.

Il suo tutore, quando ella ebbe raggiunta l'età maggiore, volle rendere i conti della sua gestione.

E siccome questa era stata abilissima, Maddalena si trovò in possesso di quindicimila lire di rendito che, come è facile intendere, a Joncenay non consumava.

Ella adunque avrebbe potuto portar seco una somma assai più considerevole.

Quando Maddalena lasciò Parigi, Bourville e suo fratello perdettero le sue traccie.

Solamente a varii intervalli essi ricevettero da Maddalena delle lettere cortissime che portavano il timbro delle poste inglesi, e più tardi quello delle poste degli Stati Uniti.

Con queste lettere, Maddalena diceva di avere un solo scopo: quello di rassicurarli sulla sua salute che era eccellente.

In esse li pregava di mandare le risposte sempre a Parigi, in via di Sèze, affermando che le sarebbero giunte, in qualunque luogo si fosse stata.

Le cose erano a questo punto, quando Filippo incontrò Teresa De Blangy sulla via che conduce da Pontcharra ad Allevard.

E poche ore dopo, come sappiamo, Maddalena sbarcava all' Havre, scortata dal suo adoratore Adamo Smith, e si faceva subito condurre a Parigi.

Era mezzanotte, quando la giovinetta si presentò al suo domicilio in via di Sèze.

La portinaia, che stava per mettersi a letto, al vedersi cacciò un grido di sorpresa.

— Signorina Arbaud!

— Io stessa!

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da preferirsi presso dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

HERKULESBAD (presso Mehadia) **Ungheria.**
Herculesbad con la sua rinomata *ternie saline e solforose* che hanno un calore naturale di 56° C. viene pure molto frequentato per la cura d'aria. — Nell'anno 1887 questo luogo di bagni ebbe l'onore di ospitare, durante sei settimane, *Sua Maestà l'Imperatrice Regina d'Austria-Ungheria. — Luogo internazionale di ritrovo per le persone che ricercano la cura. Principio della stagione il 15 Maggio.* — In situazione meravigliosa nella ridente valle della Cserna è circondata da montagne gigantesche e *splendidi palazzi balneari* per tutto lo soggiornanti termali. *Alberghi grandiosi*, sale di conversazione e per divertimenti, passeggi e luoghi di escursione. Gite sulle montagne. Massaggio. Ginnastica d'igiene, bagni e cura elettrica. — *Coincidenza* con treni lampo e con l'espresso *dell'Oriente. Ribasso di prezzi sui viaggi* in comunicazione per la via di Orsova, con tutti i paesi danubiani per mezzo di battelli a vapore. Temperatura favorevolissima. *Posizione libera da polvere, ricca d'acqua e ben riparata* — Nolo Stabilimento vi sono numerosi medici per consulti in tutte le lingue europee ed orientali.

ORARIO delle FERROVIE

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.40	8.5	.....	1.12	4.25	11.35	.....
Pisa	8.—	8.20	.....	3.5	9.15	10.25	.....
Torino	8.—	.....	.....	3.5	10.35	.....	.....
Milano	8.—	.....	.....	3.5	9.15	.....	.....
Foligno-Ancona	6.—	.....	12.m	5.55	10.20	.....	.....
Firenze	9.—	9.10	.....	3.—	11.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Solmona	6.15	11.50	.....	10.50	.....	.....	.....
Civitavecchia	6.52f	.....	.....	12.5	5.25	.....	.....
Frascati	5.45	10.16	.....	12.10	2.50	5.—	7.10
Anzio-Nettuno	6.10	7.59f	9.20	6.25	.....	.....	.....
Albano-Marino	5.33	9.40	.....	2.fest.	5.10	7.43	.....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6.30	.....	.....	2.25	7.31	8.45	.....
Pisa	6.25	10.—	.....	5.40	10.10	11.2	.....
Torino	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Milano	6.25	10.—	.....	11.2	.....	.....	.....
Ancona-Foligno	7.40	11.45	.....	2.40	10.15	.....	.....
Firenze	12.45	7.—	.....	12.40	7.—	.....	.....
Tivoli-Avezzano-Salmona	5.25	.....	.....	2.50	10.40	.....	.....
Frascati	7.19	8.58	11.31	12.50	4.46	7.55	5.44
Nettuno-Anzio	7.53	11.31	.....	9.54	11.10f	.....	.....
Marino-Albano	7.7	10.16	.....	3.35	8.26	10.36f	.....

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma partenza	5.30a.	6.22p.	7.42a.	9.21a.	10.56a.	3.—p.	4.5 p.	6.10p.
Tivoli arriva.	7.23a.	—.—	9.31a.	11.—a.	12.45p.	4.54p.	5.47p.	7.57p.
Tivoli partenza	5.1	8.5	9.51a.	11.24a.	3.28p.	5.33p.	6.36p.	8.40p.fest.
Roma arriva	6.49	10.—	11.20a.	1.10p.	3.16p.	7.25p.	8.24p.	10.40p.fest.

* Il treno delle 6.22 arriva ai bagni alle ore 7.22.

Biblioteca BIRICHINA
UN VOL. DI PAGINE 100 ILLUSTRATO
Contenente 8 brillanti racconti per soli Centesimi 50 Centesimi
Ne usci uno per settimana
Questa lettura è indispensabile per i fumatori e viaggiatori. I volumi si vendono da tutti i Librai e Venditori di Giornali a Cent. CINQUANTA.

IL PRINCIPE D'ILLIRIA
Commovente, pietosa e veridica istoria dell'arcade d'uno dei primari troni d'Europa, che si diede volontariamente la morte per aver troppo amato.
Questo romanzo ecco a dispense illustrate a Cent. *40* Consterà di 32 dispense. Chi mandera all'Editore E. Perino, Roma, L. *2.50* sarà abbonato all'opera completa.

GILLI, BEZZOLA e C.
Roma - Corso Vitt. Em., 45 - Roma
Lambrusco di Sorbara a L. 1.50 la bott.
CHAMPAGNE — HEIDSIECK & C°
MONOPOL

MERLETTI
Via Quattro Fontane, N. 158-159
di fronte al Palazzo Barberini.
Merletti a tombolo di Cantù, Genova e Napoli per biancheria
Bruxelles, Valenciennes, Duchesse, Bragas ecc
Volants, merletti neri, Chantilly e blonda neri e crème per abiti da signora.
Assortimento grandissimo di Sciarpe in Chantilly e in Blonda spagnuola.
Bordi di fazzoletti, sproni decamères, colli e polsi Imitazioni dell'antico e d'estate.
PREZZI MODICISSIMI

MONTEPULCIANO E CHIANTI Vini garantiti doni direttamente per conto del proprietario sig. Giacomo Mori produttore nel circondario di Montepulciano. Deposito in Roma, Via Milano 5, ove si accettano commissioni per spedizioni pure dalla Fattoria. 194

TERNO! TERNO! TERNO!
METODO PRATICO PEL GIUOCO DEL LOTTO.
Ogni giocatore, ognuno che vuol guadagnare, osservi questo righe:
Non si combina nessun numero senza la conoscenza della matematica. I numeri che si sognano non si devono adoperare poichè con questi è un caso raro il vincere. Per poter calcolare prima esattamente i numeri della fortuna, occorrono doni spiritosi, lunga esperienza e conoscenza del sistema di combinazione del lotto. In ciò l'unico istruito è il matematico sig. *Dirichstein Maurizio di Budapest.*
Il più vecchio e sperimentato piano di giuoco del lotto
fu inventato da questo conosciuto matematico. Secondo questo piano di giuoco il sig. Dirichstein combina prima con la più grande sicurezza i numeri per la vincita d'un terno che devono venir estratti e li spedisce ad ognuno che li domanda.
Un buon consiglio è danaro
e noi diamo ad ognuno il buon consiglio, di dirigersi per i numeri della fortuna al sig. **Dirichstein Maurizio di Budapest.**
Si noti con chiarezza l'indirizzo, si accluda alla lettera 3 francobolli da 25 cent. per le spese postali, e si riceverà a volta di corriere la risposta.

F.LLI BROGGI
STABILIMENTO PROPRIO IN MILANO
Prima Fabbrica Nazionale di Servizi da tavola in Argento, Argenteria galvanica, Alpacca
Premiata con 11 medaglie e diploma d'onore alle diverse Esposizioni
FORNITORI
della R. Casa, della R. Marina, delle Società Italiane di Navigazione e dei principali Alberghi ed Istituti.
Posateria Argentata Broggi
Sopra Metallo Bianco, **garantita per 15 anni.**
POSATERIA D'ARGENTO - SERVIZI COMPLETI modelli diversi
ROMA — Corso, 220 (Pal. Bonaccorsi) — **ROMA 22**

CONTABILITÀ Lezioni private di scrittura doppia, aritmetica, calligrafia. Assicurasi corsi completi commerciale, bancaria. Dirigersi dalle 7 alle 9 pom. allo Studio di Ragioneria, Via S. Elena 5, piano secondo. 212

CERCASI una o due camere ammobigliate con pensione presso agiata famiglia. Indirizzare offerte terzo posta Partenli. 211

UN ECCLESIASTICO domiciliato Roma cerca convivere cattolica distinta famiglia facendo pensione. Contrario non contenersi piano-forte, si vuole al Corso, Scrivere Reverendo, Condotti 31, portiere. 186

PENSIONE DI FAMIGLIA vitto e alloggio. Per 3 persone L. 105 mensili. Per 2 persone L. 135 mensili complessivamente; per 1 persona L. 12, L. 83, L. 70 mensili impiegato che usciti dormire. Via Mille N. 39 interno 8. 196

AVVISO Il prof. cav. Marinai, con nuovo metodo e con la certezza della riuscita, prepara gli alunni delle classi liceali, ginnasiali, tecniche ed elementari agli esami ordinari e di riparazione. Giuoca impartire lezioni in casa propria, L. 10 se in casa dei discenti. Per le lezioni rivolgersi al portiere Pietro Antonio Zaccheo, Via Cavour 256 Portoria N. 30 e presso il professore. 204

MUTUI IPOTECARI col Credito Fondiario. Allo stimento completo delle pratiche occorrenti, con perizia giurata d'ingegneri. Compilasi su cui richiedesi il mutuo. Studio Ing. L. Bagnuli, Via Leopardi, Lest. 6., Roma. 204

LA SIGNORA A. O. G. dimorante in via dei Cortonesi, 52 p. p. in Roma, desidera impiegare la figlia, francese ed inglese anche a domicilio. Dirigersi a lei od un'altra alle ore, quali contiene forme le posta mandando il proprio indirizzo. 205

BUONE CAMERIERE istitutrici, governanti lingue, cuoche, cameriere, personale di servizio, famiglie buone famiglie. Indirizzarsi madame Felicie Castagnini, Via Montebello 19 pianoterreno. 206

SI RICERCANO abbigliate cocchieri di bianchería da W. Signorelli, Via del Corso 98. 207

CERCASI ten camere bene ammobigliate in casa signorile. Scrivere Ragioniere, Ufficio Pubblicità, Via del Campidoglio; rivolgere offerte Via Voltumo 59 mensilmente pagate di sestino. 207

PENSIONE PRIVATA da L. 75 in più - servita a qualunque ora. - Colazione: Un piatto di carne con contorno, formaggio, 1/2 di vino. - Pranzo: Zuppa, due piatti, frutta o formaggio, 1/2 di vino, pane a piacere. Vicolo Gallisanaccio 9 p. 2. 208

SIGNORA GERMANICA di lingua. Via dei Crociferi 35 p. 2. Ottime referenze. Prezzi mite. 209

I COMMERCIANTI che in occasione della chiusura del bilancio per fine primo semestre 1891 vogliono compilare il loro bilancio o mettere in regola i loro registri a seconda delle prescrizioni del Codice di Commercio si rivolgano al ragioniere patentato A. P. 44, specialista per il riordinamento, tenuta e revisione di scritture commerciali, industriali e patrimoniali. Lavoro sollecito inappuntabile. Massima segretezza. Rivolgersi Ufficio Pubblicità.

GIOVANE onesto, desiderando occupazioni subito, cerca stabile impiego qualunque ufficio, stipendio non minore L. 100. Occorrendo, 1000 lire cauzione. Scrivere G. Pasquino 50, Roma. 210

AFFITTASI: appartamento mobiliato signorile, Via Cavour 256 Portoria N. 30 interno 4. Medesimo Palazzo Camera ingresso libero 25 lire mensili. Affittasi cameretta mobiliata pesa spese, S. Maria in Via 15. 186

VIA DELLA ROTONDA 4 piano 2, presso la Minerva mobiliata, ingresso per le scale. 211

CAMERA VOLENDO CON SALOTTO posto centrale, libeti, illuminati a gas, riccamente mobiliati presso distinta signora. Mite pensio, via Rasella, 29, p. p.

MOBILIATO e centrale appartamento di lusso da due a quattro letti a più camere. Ridotto sul Corso, terrazzo con fori, presso direttissime istantanei distinta famiglia. Via S. Girolamo, angolo Corso N. 12 p. 2. nobile posta a sinistra. 203

CAMPO MARZIO 57 p. 2. Camere mobigliate, eleganti, arioso. Famiglia distinta. Prezzi convenienti. 197

VIA DEL LAVATORE Camera e salotto liberi mobiliati o camera sola. Altra cameretta per L. 15. 178

Rigiuta di lire
perdono tecendo i locali sfitti, pesi proprietà di case che non vogliono persuaderci essere gli **avvisi economici** del **Popolo Romano** il mezzo più sollecito per trovare inquilini.

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

Carlo Nanà 2 Luglio. Amicissimo mio, tranquillizzati, sto benissimo. Ho risvuto puntualmente tutto. Ringrazio cordialmente. Ricevi mio amore. Vivo solo per te. Aspetto indirizzo. 215

Atene Ho assoluta necessità vederti lunedì, fammi trovare vare paga nella stessa località indicatoti ponta, ora, scegli quella della mattina. Guarda di non mancarmi, sarebbe male. 215

Sirio Non prima poteti darti chiestami notizia. Spero ritornerete riverirti. Conservami tua stima. Ricordati mio libero. LIVORNO. 215

Azalea Tuo biglietto recommi gioia inesprimibile. Grazie mille per cortesie ricevute. Attendo ansiosamente. Desidero ardentemente lettere, dolce imagine tua, speranze cuore mio sconsolato. Arrivederci presto, mia dilettissima! 215

Sirena Quanti libretti, strenne. Grazie. Augori orrendi come quelli di Faust, nessuno le scrisse al mondo; ma davvero leggere la mia risposta. Progetti calmare l'amore, come lo calmo ognuno, desideri, pensieri. Non trattiamo più della miseria avvilisce e rende tutto. MARINARO. 215

Unico pensiero Presso calmeremo volerci vedere alla prima occ'asione, ora sono stabilmente impiegato (MUTUARLE. 215

Vetta Portaremmi una vita su, rivevaro domicilio mio nome lontano. Indispensabilmente necessario. Perdonami così effettuare, ed io non mancherò realizzarla vostri assecondo desiderio espresso. Felici entrambi. Attendo. DIDA SPOLETA. 215

Edelweiss Ho sul cuore, sulle labbra tuo nome. Ricordati nome agitatissimo. Amoti, affetti. Guardati mio libero. 214

Stabili, del Popolo Romano — Carta Ditta Enrico Manuel Inchiostri Ditta Berger-Wirth, Lipsia, con deposito in Roma Via del Lucchesi N. 60

Avvisi Economici

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 25 p. 0/0

Pubblicazioni consecutive — Pagamento sempre anticipato

25 parole L. 1 — **I. CATEGORIA.** — In più di 25 cent. 5 cad.

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefloeria, Oreficheria, lampadari, macchine da cucire, servizi complimentini per articoli di guardaroba di qualunque importo da Rivere dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 1 ora di notte. Via Giulia 121 p. p. (presso Piazza Farnese). 010

DA CEDERE CAFFÈ con cinque biglierdi italiani e francesi, Via Agostino Depretis 71 B angolo via Balbo. Per trattative e schiarimenti rivolgersi presso P'il Piazza. Via Lucchesi 2. 201

VENDITA GIUDIZIARIA che il 24 corrente a ore 10 ant. si procederà all'asta di tutti gli oggetti pignorati nella bottega in via Principe Umberto N. 50. 170

ANTICA DROGHERIA bene avviata, situata nel centro di Roma, si vende per cessazione di commercio. Per trattative dirigersi dal sig. avv. Luigi Fiora, Piazza Maddalena N. 5. 3.0

SI CEDEREBBE un caffè con gelateria per causa di salute del proprietario. Il negozio è molto accreditato e la cedenda anche in prova. Dirigersi via Agonale N° 1 dal signor Salvatore Sciolla.

CARMIGNANI Libraio, Via Torre Argentina 72. Dal giorno 15 corrente al 15 di Luglio verrà eseguita la vendita della seconda parte di una ricca Biblioteca appartenente a distinto personaggio composta di non scelta raccolta di opere giuridiche moderne, diritto civile, commerciale, Giornali di Giurisprudenza, diritto, scienze sociali, storia, letteratura, archeologia, belle arti, stampe antiche e moderne.

DA VENDERSI; a buone condizioni. Un cavallino di razza maremmana, di carattere e finimento tutto nuovo, tutto nuovo ed un coupè. Dirigersi Via del Impresa 22 piano 1. 186

DENARO PER TUTTI cessato definitivamente il premio Municipali, Coponi Rendita 5 per interessata, e Buoni e Libretti Cassa di Risparmio, piccoli, grossi, medi. Dirigersi Cassa di Risparmio, Via Nazionale 51, piano ammezzato. 187

LA VENDITA del bestiame cavallino, mulino e asino appartenente al fallimento di Matteo Bernardini, è stata fissata pel giorno undici corrente ore 6 ant. fuori Porta del Popolo nel piazzale del Ponte Milvio. Avvocato Alfonso Vagnozzi, curatore. 215

FARMACIA unica, accreditata e completamente fornita, vendesi in Castiglione Umbria. Chiunque sia del 7000 compratori può rivolgersi a scrivere schiarimenti rivolgersi Franc. Battigalli, Castiglione, Umbria.

OSTI Locale da vendere con stigli, sei vani, giuoco di bocce. Affitto L. 30. Dirigersi per trattative Piazza de' Fiori 12. 214

D'AFFITTARSI.

APPARTAMENTI con acqua di Trevi, vasche da lavare N. 1 D. Le chiavi dal portiere. 189

SI AFFITTANO; quattro camere cucina, passetto p. p. via Nazionale 51, piano ammezzato. 189

CORSO 146 Mezzanino di tre camere a cortile rialzato con acqua e balcone sul Corso. Rivolgersi alla Libreria.

VIA BORGOGNONA 36. Appartamento al primo p. bellissima esposizione, 14 vani per signori, anzi, di camere, gas, portiere, acqua Marcia e di Trevi. 198

PALAZZO CHIASSI Corso Vittorio Emanuele N. 72 (Largo Argentina). Affittasi elegante appartamento al 4. piano di 12 camere e cucine. Grande Balcone sul Corso. Acqua Marcia, gas, portiere, etc. 199

VIA SERVITI 32 piano 2, presso via del Triione, Bella casa, sei vani, passetto, cucina e cantina, stanza, acqua Marcia, terrazza, locatario comuni. Chiavi 2, piano. Trattative Via Ripetta 26. 199

USO UFFICIO ed anche abitazione. Un mezzanino di tre o quattro camere con cucina. Via Clementina 3. Corso, angolo via Ripetta. 200

QUARTIERI VUOTI al massimo buon prezzo, nella via Agostino Depretis, 3 vani e cucina per Lire 190, vari quartieri di 4 vani e cucina per Lire 90 mensili. Acque sorti, acqua Marcia, gas, portiere. Visibili in tutte le ore dirigersi ivi dal portiere. 186

LUNGO TEVERE Mellini N. 39 piano 1. grande appartamento signorile divisibile. Mezzanino per abitazione e laboratorio. Altri quartieri, botteghe e grande rimessa e scuderia d'affittarsi. 189

PIAZZA DELLA PILOTTA N. 1 A. Appartamento di camere otto, due corridoi, cucina e terrazzo. Visibile dalle ore 9 alle 11 e dalle 2 alle 4 pom. Le chiavi dal portiere. 194

CINQUE CAMERE e cucina sull'uno dell'acqua Marcia, Scala di marmo, illuminazione a gas. Via Quirinale 46, presso Magnapoli. Dirigersi al portiere. 191

MURATTE 70 piano 1., grandioso ed elegante salone con tre vani annessi, adatto per circoli, concerti ecc., già ritenuto dalla R. Filodrammatica Romana, massime centralissima, ampia scala, gas. Le chiavi presso il portiere. 202

BABUINO 85 Terzo piano di 11 camere ben messe e cucine, acqua Marcia, Trevi, Vergine, Passetto del sig. Cav. Cenzo Campanile, Campo Marzio 60 dall'una alle due pom. Piccola casa. 195

VIA MILANO 19 Affittasi elegante appartamento al primo piano sopra il mezzanino, composto di sette camere, camerino, cucina e terrazza, acqua Marcia, gas, portiere, completamente rimesso a nuovo. Volendo potrebbe riunirsi coll'appartamento contiguo composto di sette altre camere. 200

PEL PRIMO SETTEMBRE Due appartamenti biesti cadauno, utili o separati con finestre al Corso e Via Lata, piano 3. N. 91. Per le trattative Via Tadino, negozio al Corso 418. 207

GRANDIOSI MAGAZZINI da cedere subito. Via Nazionale 51, piano ammezzato. 201

VIA DEL GIARDINO N. 113 piano 2. Sei camere con cucina e gas. Le chiavi al portiere del N. 99 nella stessa via. 201

SANTA MARIA IN VIA N. 5 si affitta altro quartiere di due camere, cucina e cantina con adito alla bottega. Dirigersi dirimpetto alla detta bottega, Agenzia Tivoli. 214

QUARTIERI grandi e piccoli sono d'affittare nel piazzale di porta Pia, Via Ancona N. 7 tutti quanti a mezzogiorno, casa signorile. 205

QUARTIERE mezzo a nuovo di 11 camere con cucina e gas N. 3 piano del Palazzo in Via Campo Marzio 2. gli. Scala di marmo, gas, acqua Marcia e Felice pigione discreta. Le chiavi al portiere. 206

Impiego 1 cent. **II CATEGORIA** 10 più di 25 cent. 2

SPOGLIATORI L. 60 conto L. 20, pubblicani salotto L. 50, pigione L. 25, barcone tutto marmo con vasca di stagno Lire 300 cad. Piazza Aracoeli N. 11, Ufficio d'Asta. Compratori vendono articoli commerciali. 168

STORINI IN LEGNO nuova invenzione, legni filo e tronco spezzato, ornamenti cornici ai lati. Resistono intemperie. Depositari Roma: Pietro Riva e Luigi Grassi, Piazza N. 13, Corsetto Venezia N. 17. 192

Per Bagni e Villeggiature.

CASTELGANDOLFO Villino d'affittarsi, volendo anche arredato, appartamenti separati con splendida vista del mare e della campagna romana, con terrazza e giardino. Dirigersi Via Gregoriana N. 36.

LIVORNO Pensione principesca, vitto e stanze nella spiaggia, vicino a tutti gli stabilimenti balneari. Scrivere: Lido, posta restante Livorno. 189

FALCONARA MARITTIMA Villa Cecilia in più bella sulla spiaggia affittasi causa elegantemente mobiliata con giardino, orto, fiera rimessa volendo, nove camere, casotto bagno. Più nella medesima Villa altre due camere e cucina indipendentemente libeti ambedue. Rivolgersi proprietario Villa.

A NARNI affittasi alcuni signori mobiliati di 3 a 6 camere, cucina, giardino. Prezzi moderati. Fabbricato non fa incasivole, Aria pura, salubre. Per informazioni rivolgersi Piazza Monticelli n. 124. 204

ANZIO - VILLINO sulla spiaggia del mare, da affittarsi in grandi e piccoli appartamenti forniti di acqua potabile. Dirigersi al portiere della casa in via della Consulta 50. 204

VIAREGGIO Affittasi bellissimo villino, 10 letti. Viale Guy Foscolo 7. Dirigersi al villino stesso. 205

MONTEPORZIO CATONE appartamento e camere ammobiliate con bella vista. Rivolgersi Fratina 3. 205

ARICCIA Affittansi vuote o mobiliate quattro camere e cucina in via Nuova, nella provinciale gennanese 150 metri da Ariccia. Acqua vergine in casa, vista del mare, posizione splendida. Rivolgersi a Ariccia, Ariccia.

Il Popolo Romano

Gli **Avvisi Economici,** perchè sieno pubblicati il giorno successivo, *devono pervenire al nostro Ufficio prima delle ore 5 pomerid.*

L'AMMINISTRAZIONE.

25 parole L. 1 — **III CATEGORIA** — **In più di 25 cent. 5**

PIANO-FORTE violino, mandolina, canto, contrappunto e strumenti a fiato. Scuola e tutte le ore anche a domicilio diretta da un professore di Bologna. Via Carlo Alberto 8. Condizioni eccellenti.

CERCASI acquistare bicicletta usata, purchè in buono stato e pronti contanti. Per trattative rivolgersi Ignoranza Cellini, piazza Porta Tiburtina 81. 200

CERCASI pel mese di agosto, camera grande, senza mobili, esposta al sole. Preferito ingresso libero. Presso Lero 80 a 85. Indirizzarsi al sig. Leone Fraschetta posta. 210

D'AFFITTARSI

PER L. 22 camera mobiliata con ingresso libero, e anche vuota per L. 20, grosso Monticelli. Dirigersi alla giornalista di Piazza Sirenze. 188

CAMERA MOBILIATA esposta a mezzogiorno. Via Gaveno 18 p. 2.

VIA FLAVIA 59 rez-de-chaussée. Bella camera ammobiliata con ingresso libero. 210